

**Servizi Associati soc. coop**



**Servizi Associati**

## **DICHIARAZIONE AMBIENTALE**

in conformità al Regolamento EMAS (CE) 1221/2009 e seguenti modifiche  
(Reg. UE 2017/1505 del 28.8.17 e Reg. UE 2018/2026 del 19.12.18)

**2024 -2026**

**(DATI AGGIORNATI al 31.03.2024)**

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>
27.07.2024	1° DA
01.08.2024	Aggiornamento a seguito rilievi emersi in sede di certificazione



**SOMMARIO**

<b>A.</b>	<b>POLITICA AZIENDALE.....</b>	<b>4</b>
<b>B.</b>	<b>L'AZIENDA.....</b>	<b>6</b>
	<b>DATI IDENTIFICATIVI DELL'ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>C.</b>	<b>LE SEDI .....</b>	<b>7</b>
	C.1 SEDE di San Sisto, via Migliorati - UFFICI .....	8
	C.1.1 CONSUMI DI RISORSE .....	10
	C.2 SEDE di San Sisto, via S. Penna 38: .....	11
	C.2.1 CONSUMI DI RISORSE .....	13
	C.3 MAGAZZINO FARMACI, via Migliorati n. 6: .....	14
	C.3.1 CONSUMI DI RISORSE .....	17
<b>D.</b>	<b>ATTIVITÀ e SERVIZI OFFERTI.....</b>	<b>18</b>
	D.1 Struttura del SGI AMBIENTE E SICUREZZA .....	20
	D.2 Governance Aziendale e organigramma .....	21
	D.3 Dichiarazione Ambientale (DA) .....	22
	D.4 Comunicazione con la comunità e le autorità locali .....	22
	D.5 Dichiarazione di Conformità giuridica .....	23
<b>E.</b>	<b>ANALISI AMBIENTALE e RELATIVE PRESTAZIONI .....</b>	<b>24</b>
	<b>E.1 CONSUMI DI MATERIE PRIME .....</b>	<b>39</b>
	<b>E.2 CONSUMI DI RISORSE IDRICHE SEDI.....</b>	<b>39</b>
	<b>E.3 CONSUMI ELETTRICI.....</b>	<b>40</b>
	<b>E.4 CONSUMI DI CARBURANTE .....</b>	<b>41</b>
	<b>E.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA .....</b>	<b>44</b>
	<b>E.5.1 Emissione presso forno crematorio .....</b>	<b>45</b>
	<b>E.6 UTILIZZO DEL SUOLO E BIODIVERSITÀ .....</b>	<b>50</b>
	<b>E.7 RIFIUTI .....</b>	<b>51</b>
	<b>E.9 SOSTANZE PERICOLOSE .....</b>	<b>55</b>
	<b>E.10 SCARICHI IDRICI.....</b>	<b>57</b>
	<b>E.11 EMISSIONI ACUSTICHE (RUMORE) .....</b>	<b>57</b>
	<b>E.12 VIBRAZIONI .....</b>	<b>57</b>
	<b>E.13 INCENDIO E GESTIONE delle EMERGENZE.....</b>	<b>57</b>
	<b>E.14 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI.....</b>	<b>61</b>
<b>F.</b>	<b>INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE .....</b>	<b>62</b>
<b>G.</b>	<b>PROGRAMMA AMBIENTALE e OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO .....</b>	<b>66</b>

Questa Dichiarazione Ambientale è stata redatta per avviare il processo di registrazione EMAS e rappresenta la prima pubblicazione, includendo i dati accumulati fino al 31 marzo 2024.

Questo documento enfatizza l'importanza e la coerenza del Progetto EMAS rispetto al precedente ottenimento della certificazione ISO 14001. L'obiettivo di migliorare costantemente le prestazioni ambientali e di dare priorità alle questioni ambientali è chiaramente espresso in questo documento. Gli obiettivi futuri delineati qui verranno conseguiti con il medesimo impegno e successo già dimostrati finora.

Dal 2009, Servizi Associati soc. coop. si è dedicata a elevare la sostenibilità dei propri servizi attraverso il raggiungimento della certificazione ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale, seguita poi dalle certificazioni ISO 9001, ISO 45001 e SA8000.

Questi strumenti gestionali, che necessitano del coinvolgimento attivo di tutti gli addetti di Servizi Associati soc. coop. e di una costante comunicazione sia interna che esterna, ci permettono di mirare a un traguardo significativo: la tutela dell'ambiente in cui viviamo e lavoriamo insieme alle nostre famiglie.

Perugia, 31/07/2024

La Direzione

## A. POLITICA AZIENDALE

Considerando che la protezione dell’Ambiente e la tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro sono una componente fondamentale del futuro e della competitività dei suoi servizi, **SERVIZI ASSOCIATI Soc. Coop.** si pone le seguenti Linee Guida generali:

- costante rispetto dei requisiti legali e dei requisiti propri del contesto in cui si opera;
- miglioramento continuo in ottica di salvaguardia dell’ambiente, di prevenzione dell’inquinamento, di eliminazione dei pericoli e minimizzazione dei rischi per la SSL;
- costante impegno per il miglioramento continuo del Sistema Integrato Ambiente e Sicurezza per accrescere le prestazioni ambientali e le performance in materia di SSL all’interno di tutta la cooperativa, comprese le sedi di lavoro esterne, anche attraverso iniziative volte alla promozione della salute.

Tali Linee guida costituiscono il quadro di riferimento per l’emissione degli Obiettivi della Cooperativa. Per tutto ciò la Direzione si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida di tutte le attività aventi influenza sull’impatto che l’Organizzazione può generare sull’ambiente circostante e sulla Salute dei propri Lavoratori e quindi si impegna a:

:

- mantenere attivo un Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza conforme alle norme 14001:2015 e 45001:2018;
- mantenere costantemente monitorato il grado di conformità del sistema alle norme, leggi applicabili e agli altri requisiti sottoscritti dalla **SERVIZI ASSOCIATI Soc. Coop.** gestendo gli scostamenti con adeguate azioni correttive;
- promuovere e implementare programmi di addestramento / formazione / consultazione / coinvolgimento del personale a tutti i livelli aziendali e di tutte le persone che lavorano per conto di **SERVIZI ASSOCIATI Soc. Coop.** per diffondere la Politica per l’Ambiente e la Sicurezza e fornire le competenze necessarie per evitare impatti significativi sull’ambiente e rischi per la Salute e Sicurezza dei lavoratori;
- mantenere un adeguato livello di comunicazione con l’esterno rispetto alle proprie Performance Ambientali e di SSL.
- instaurare e mantenere attivo un dialogo improntato alla collaborazione con: la società, gli enti locali, le associazioni di categoria, le autorità di controllo e con qualunque altra parte interessata, al fine di rendere chiaro e trasparente il percorso aziendale in materia di Salvaguardia dell’Ambiente e di promozione della SSL;
- coinvolgere il parco fornitori promuovendo e implementando processi e procedure per un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- designare il Rappresentante della Direzione per la Sicurezza e l’Ambiente (RDDSA) che, indipendentemente da altre responsabilità (siano esse economiche e/o produttive), coadiuvato dal Responsabile del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e l’Ambiente (RSGSLA), ha l'autorità e la responsabilità per assicurare che i requisiti del Manuale del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza e di ogni documento applicabile siano implementati e mantenuti;
- definire gli obiettivi ed i traguardi Ambientali e di SSL che devono ovviamente tener conto dei requisiti cogenti applicabili, dei risultati della valutazione dei rischi e delle opportunità e di quanto emerge dalla consultazione e coinvolgimento dei lavoratori;

- riesaminare periodicamente il Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza per verificare ed assicurare la sua adeguatezza ed efficacia;
- verificare e riesaminare costantemente i fattori interni ed esterni, derivanti dalle attività di Analisi del contesto, Individuazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholders, Valutazione dei rischi e delle opportunità, che possono avere effetti sulla capacità di fornire costantemente servizi conformi ai requisiti del cliente/committente/utente e/o di leggi e regolamenti e/o sui risultati attesi dal Sistema di Gestione per l' Ambiente /Sicurezza.
- 
- Il presente documento di Politica per l' Ambiente e Sicurezza è disponibile al pubblico nella presente forma od in altra con pari contenuto.

Tutto ciò viene perseguito con capacità imprenditoriale, resa attuabile dalla disponibilità e volontà di rendere disponibili le risorse necessarie a raggiungere tali obiettivi

## **B. L'AZIENDA**

SERVIZI ASSOCIATI Soc. coop. è registrata regolarmente presso la Cancelleria del Tribunale di Perugia al n. 5422, presso la CCIAA di Perugia al n. 108269 per le attività di pulizia in ambito civile e sanitario, fascia di classificazione "L", e servizio di movimentazione merci e attività di facchinaggio.

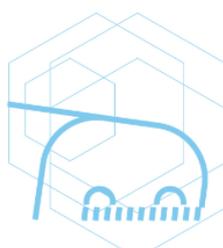
È inoltre iscritta all'albo Trasportatori della Provincia di Perugia.

SERVIZI ASSOCIATI Soc. coop. è iscritta all'albo Società Cooperative con il n. A147020 dal 17 Gennaio 2005 categoria Cooperative di Produzione Lavoro.

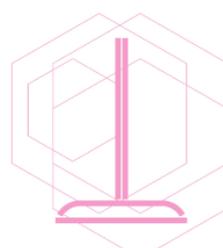
È così che, in oltre quaranta anni d'esperienza, SERVIZI ASSOCIATI Soc. coop. ha conquistato una posizione primaria a livello territoriale nei servizi alle imprese ed alla collettività, accrescendo di giorno in giorno le proprie competenze specialistiche rispetto al ventaglio di servizi che è in grado di offrire, assicurando flessibilità, integrazione e professionalità nel confronto con il Cliente.



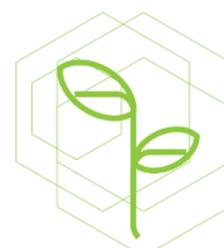
logistica



pulizie civili e industriali



pulizie in ambito sanitario



manutenzione del verde



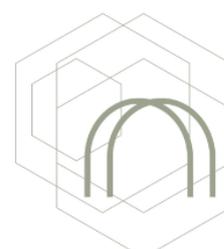
logistica farmaceutica



logistica del paziente



portierato / reception



attività cimiteriali

*Figura 1 – Le attività svolte dall'Organizzazione*

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ORGANIZZAZIONE	
Indirizzo sede legale	Via Sandro Penna 38,
Codice NACE	52.10; 81.21; 81.29; 81.22; 81.30; 96.03
Partita IVA	00311400543
Settore IAF	35, 29, 31, 28, 01
Iscrizione Registro Ditte REA	n. 108269 del 23/09/1975
Anno Costituzione	1975
Oggetto sociale	Servizi di logistica e distribuzione farmaceutica Servizi di pulizia in ambito sanitario Servizi di pulizia in ambito civile ed industriale Servizi cimiteriali e tanatologici Servizi di manutenzione del verde
Legale rappresentante	Lucio Scarponi
Referente Aziendale	Elisabetta Fiore
DIPENDENTI (media 2023)	2069

*Tabella 1- Dati identificativi dell'organizzazione*

## C. LE SEDI

Sede	Attività svolta
Via Migliorati - Perugia	Uffici tecnici amministrativi e direzionali
Via S. Penna - Perugia	Aule formative, uffici tecnici, deposito prodotti/DPI attrezzature, deposito temporaneo
Via Migliorati - Perugia	Magazzino Farmaci
Via Pantaleoni - Perugia	Magazzino Farmaci – prodotti economici
Via del Ferro - Perugia	Magazzino Farmaci - distaccamento
Viale Romagna - Città di Castello	Uffici tecnici e amministrativi, deposito prodotti/DPI attrezzature, deposito temporaneo
Via del Rame - Perugia	Deposito attrezzature

*Tabella 2 – elenco delle sedi e attività aziendali*

Si premette che il campo di applicazione della presente Dichiarazione Ambientale tratterà unicamente le sedi di:

- **Via Migliorati – Perugia:** Uffici tecnici amministrativi e direzionali
- **Via S. Penna – Perugia:** Aule formative, uffici tecnici, deposito prodotti/DPI attrezzature, deposito temporaneo
- **Via Migliorati – Perugia:** Magazzino Farmaci

Nel corso del triennio di validità della Dichiarazione Ambientale verranno inserite anche le altre sedi non ancora analizzate, secondo il seguente piano:

Anno	Sede
2025	Via Giacomo Pantaleoni, 24 06132 Perugia
2026	Via del Ferro, 06132 Perugia
2027	Via Romagna, 75/b 06012 Città di Castello PG

*Tabella 3 – piano di estensione della certificazione EMAS alle altre sedi aziendali*

Via del Rame non sarà oggetto di certificazione in quanto attualmente non utilizzata.

### C.1 SEDE di San Sisto, via Migliorati - UFFICI

Il sito di riferimento è collocato interamente all'interno della frazione di San Sisto (PG), in un'area industriale sul margine del territorio comunale. La sede, che insiste in Via Migliorati, è accessibile dalla pubblica via mediante cancello ubicato in Via Sandro Penna 38. Da tale ingresso si ha accesso anche all'ulteriore stabile di Via Sandro Penna utilizzato per uffici tecnici, aule formazioni, gestione visite mediche, deposito materiali e attrezzature e deposito temporaneo del sito. Per la descrizione di quest'ultimo si faccia riferimento al paragrafo corrispondente.

Indirizzo sito	San Sisto, via Migliorati - UFFICI
Superficie netta coperta	1262 mq
Volume netto coperto	3786 mc
Superficie Uffici (piano primo e reception)	1150 mq
Superficie magazzini	na
Aree condotte a verde	na
Piazzale parcheggio automezzi	950 mq
N. occupanti	35
Utilizzo generale del sito (ore medie)	8 ore * 5 * 52 settimane = 2.080 ore/anno

*Tabella 4 – Dati identificativi del sito*

Il magazzino è ubicato presso lo stabilimento di Via Penna, nonché in una limitata porzione del primo piano dedicata al magazzinaggio dei DPI anticaduta di circa 20 mq.

L'area, interamente recintata, è caratterizzata da un piazzale con pavimentazione in asfalto destinato a sosta automezzi.

Di seguito si riporta la planimetria del sito\_in esame

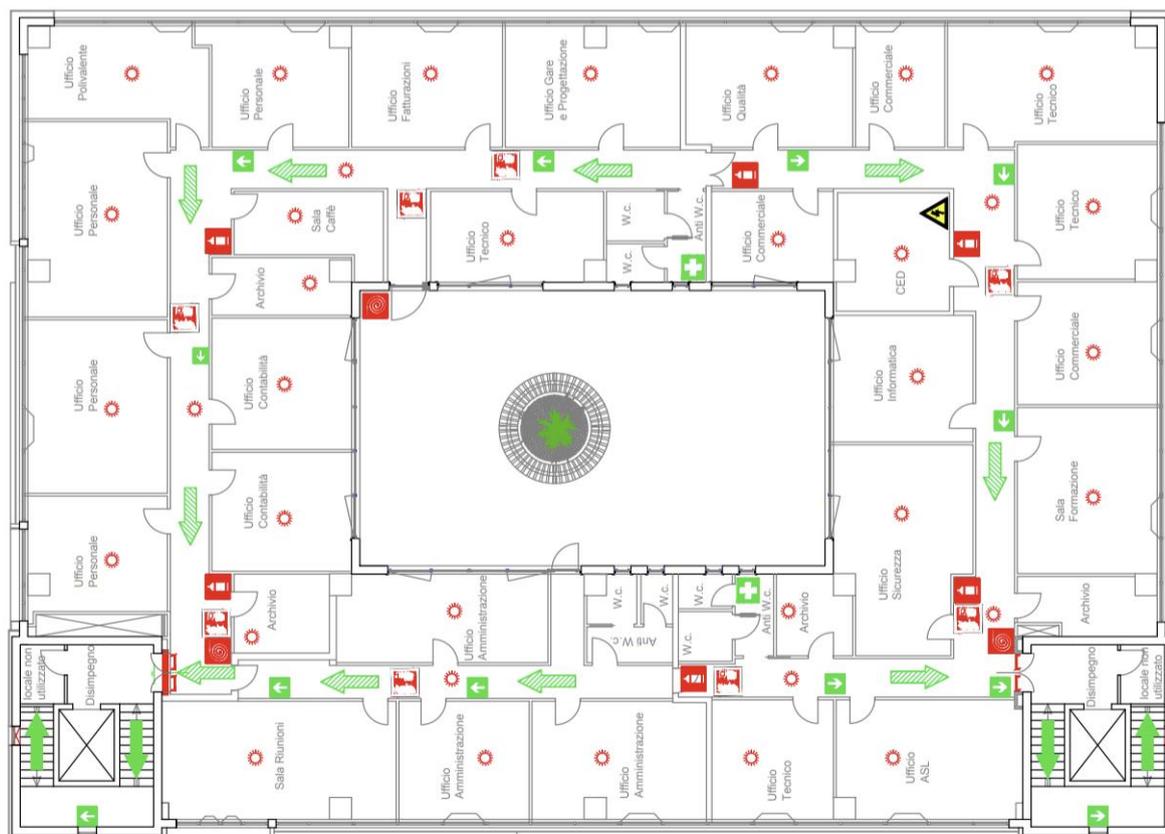


Figura 2- Planimetria Uffici

L'approvvigionamento idrico della sede avviene tramite acquedotto comunale.

L'acqua viene utilizzata essenzialmente per uso igienico-sanitario; all'interno dei servizi igienici degli uffici non sono presenti dispositivi per il risparmio idrico. Presso la sede è disponibile la documentazione di allaccio al pubblico acquedotto (gestore UMBRA ACQUE) con regolare contratto di fornitura di acqua potabile.

Le acque nere, provenienti esclusivamente da metabolismo umano (servizi igienici), confluiscono in uno scarico in pubblica fognatura regolarmente dichiarato.

Il rumore originato dalle attività in esso svolte è trascurabile, in considerazione del fatto che vengono eseguite unicamente attività di ufficio. Il traffico da e per il deposito è modesto e non altera il clima acustico di zona, in quanto assorbito dal traffico ben più rappresentativo dell'intero comparto in cui è collocato.

Per quanto di pertinenza si fa riferimento alla zonizzazione acustica del Comune di Perugia.

Lo stabilimento in cui sono ubicati gli uffici e il magazzino, si trova in una zona industriale e l'illuminazione esterna è costituita unicamente da corpi illuminanti con direttività verso il basso e limitatamente alla viabilità interna.

Non vi sono ad oggi evidenze o possibili situazioni da arrecare fastidi verso l'ambiente esterno legate ad odori e/o impatto visivo, l'azienda infatti si trova nelle vicinanze di altre costruzioni di tipo industriale e non si trova nelle vicinanze di aree di interesse storico o paesaggistico.

Non sono ipotizzabili né tanto meno presenti radiazioni ionizzanti e non ionizzanti derivanti e inquinamento elettromagnetico.

### C.1.1 CONSUMI DI RISORSE

#### RISORSE IDRICHE:

È presente l'allaccio al pubblico acquedotto, regolarizzato con contratto con l'Ente Gestore Umbra Acque SpA.

I consumi d'acqua sono monitorati attraverso le bollette, sui dati reali e non stimati. Tali dati vengono registrati e monitorati tramite un foglio di calcolo, oggetto di costante valutazione in sede di riesame della direzione.

#### CLIMATIZZAZIONE:

L'impianto di climatizzazione è inventariato mediante il Mod. 38. Risultano presenti le seguenti macchine

marca	matr	Dat Inst.ne	GAS <sup>1</sup>	kg	TON CO <sub>2</sub>	CTRL DELLE PERDITE	ULTIMO CTRL PERIODICO	Potenza termica invernale kW	Potenza termica estiva kW
DAIKIN	9485430193 58 - 1201935	08/01/2013	R410A	11,5	24,0	ANNUALE	26/04/2024	50,0	45,0
DAIKIN	J037047	08/01/2013	R410A	1,7	3,5	na	-----	5,0	5,0
DAIKIN	2426110366 6 - 1303666	08/01/2013	R410A	2,9	6,1	ANNUALE	26/04/2024	10,8	9,5
DAIKIN	9486590464 3F - 1204643	08/01/2013	R410A	8,4	17,5	ANNUALE	26/04/2024	31,5	28,0
DAIKIN	9485290466 6G - 1204666	08/01/2013	R410A	8,6	18,0	ANNUALE	26/04/2024	37,5	35,5

Tabella 5 - Elenco macchine UTA

Non sono presenti caldaie.

**PRODUZIONE RIFIUTI**

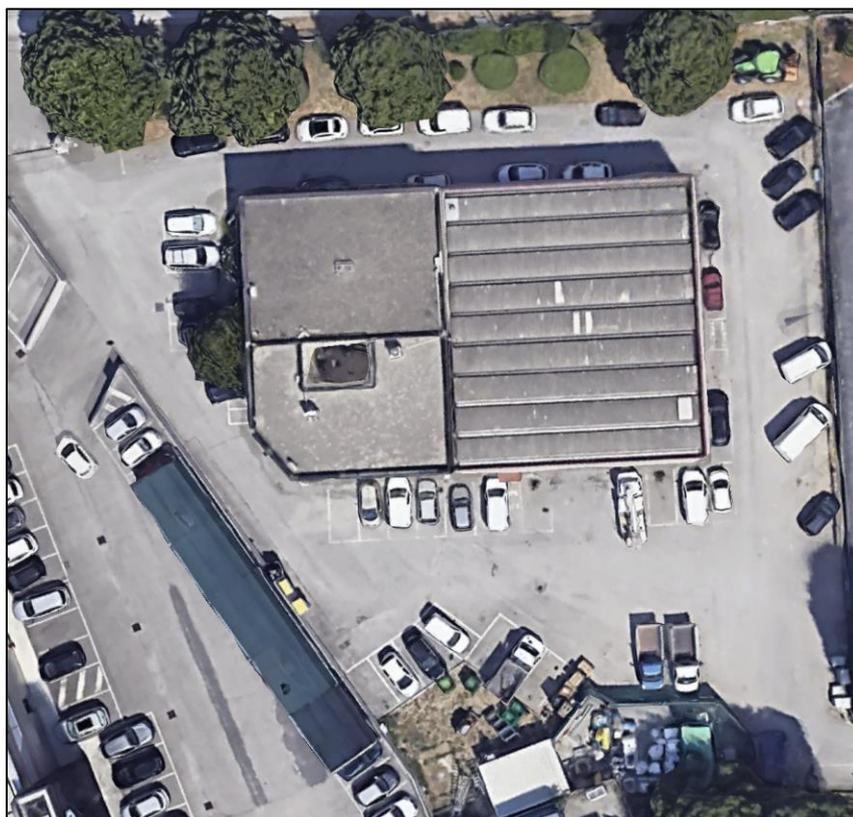
Il deposito temporaneo è ubicato nella pertinenza esterna di Via Sandro Penna n. 38

**C.2 SEDE di San Sisto, via S. Penna 38:**

Il sito di riferimento è collocato interamente all'interno della frazione di San Sisto (PG), in un'area industriale sul margine del territorio comunale. La sede di V. Sandro Penna ospita, al di là degli uffici per la programmazione e gestione delle attività cimiteriali, anche le aule formazione, gli uffici del Medico competente e dell'addetta alla pianificazione registrazione e controllo della sorveglianza sanitaria. Nello stabile è presente anche l'area magazzino/deposito attrezzature e rimessaggio automezzi.

Indirizzo sito	Zona Industriale – Loc. San Sisto (PG), via S. Penna 38
Superficie netta coperta	900 mq
Volume netto coperto	5400 mc
Superficie Uffici (piano terra e piano primo)	400 mq
Superficie magazzini	450 mq
Aree condotte a verde	450 mq
Piazzale parcheggio automezzi	1900 mq
N. occupanti	10
Utilizzo generale del sito (ore medie)	8 ore * 5 * 52 settimane = 2.080 ore/anno

*Tabella 6 – Dati identificativi del sito*



*Figura 3 – foto aerea della sede di via Penna*

**ZONA UFFICI**

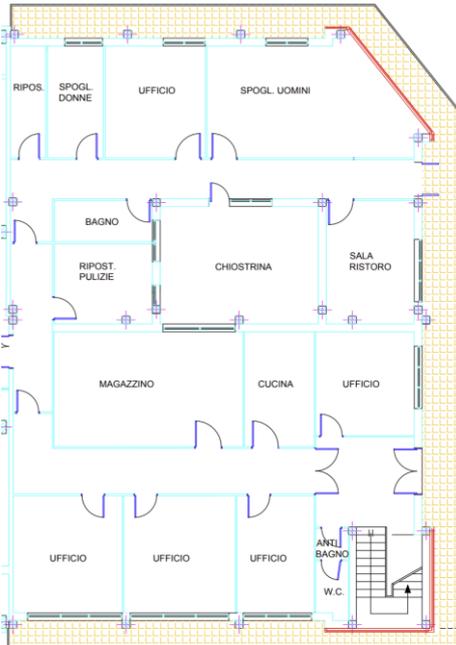


Figura 4 - Uffici Piano Terra

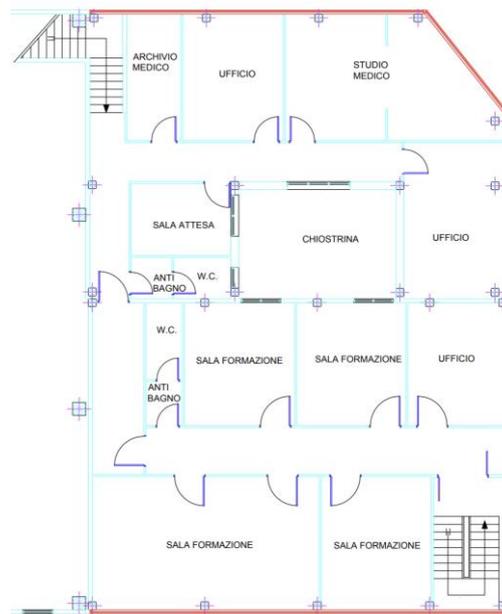


Figura 5 - Uffici Piano Primo

**PIANO TERRA ZONA MAGAZZINO  
DEPOSITO DPI PRODOTTI PULIZIA**

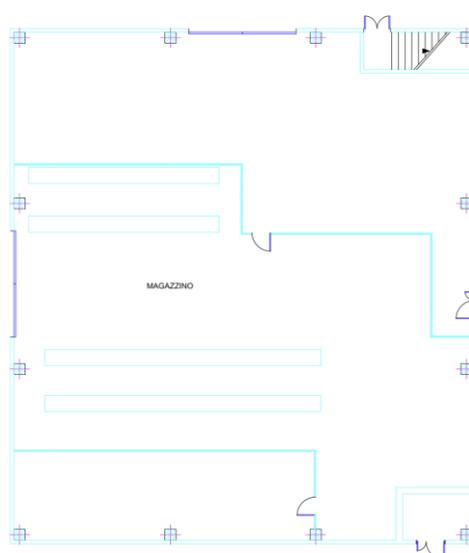


Figura 6- Piano terra zona magazzini

Lo stabile di cui sopra è situato all'interno di un'area esterna recintata, in un piazzale dotato di pozzetti di raccolta che assicurano il convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale stesso.

L'approvvigionamento idrico della sede amministrativa e del magazzino di SERVIZI ASSOCIATI avviene tramite acquedotto comunale.

L'acqua viene utilizzata essenzialmente per uso igienico-sanitario; all'interno dei servizi igienici degli uffici e magazzino non sono presenti dispositivi per il risparmio idrico. Presso la sede aziendale viene archiviata la documentazione di allaccio al pubblico acquedotto (gestore UMBRA ACQUE) con regolare contratto di fornitura di acqua potabile.

Le acque nere, provenienti esclusivamente da metabolismo umano (servizi igienici, cucine e mense), confluiscono in uno scarico in pubblica fognatura regolarmente dichiarato.

Il rumore originato dalle attività in esso svolte è trascurabile, in considerazione del fatto che le sorgenti acustiche sono per lo più rappresentate da mezzi elettrici quali transpallet elettrici, carrelli elevatori, lavasciuga. Il traffico da e per il deposito è modesto e non altera il clima acustico di zona, in quanto assorbito dal traffico ben più rappresentativo dell'intero comparto in cui è collocato.

Per quanto di pertinenza si fa riferimento alla zonizzazione acustica del Comune di Perugia.

Lo stabilimento in cui sono ubicati gli uffici e il magazzino, si trova in una zona industriale e l'illuminazione esterna è costituita unicamente da corpi illuminanti con direttività verso il basso e limitatamente alla viabilità interna.

Non vi sono ad oggi evidenze o possibili situazioni da arrecare fastidi verso l'ambiente esterno legate ad odori e/o impatto visivo, l'azienda infatti si trova nelle vicinanze di altre costruzioni di tipo industriale e non si trova nelle vicinanze di aree di interesse storico o paesaggistico.

Non sono ipotizzabili né tanto meno presenti radiazioni ionizzanti e non ionizzanti derivanti e inquinamento elettromagnetico.

### C.2.1 CONSUMI DI RISORSE

#### RISORSE IDRICHE:

È presente l'allaccio al pubblico acquedotto, regolarizzato con contratto con l'Ente Gestore Umbra Acque SpA. È presente anche un pozzo, con autorizzazione all'emungimento concessa dal Comune di Perugia in data 15/12/1998.

I consumi d'acqua sono monitorati attraverso le bollette, sui dati reali e non stimati. Tali dati vengono registrati e monitorati tramite un foglio di calcolo, oggetto di costante valutazione in sede di riesame della direzione.

#### CLIMATIZZAZIONE:

L'impianto di climatizzazione è inventariato mediante il Mod. 38. Risultano presenti le seguenti macchine

marca	matr	Dat Inst.ne	GAS <sup>2</sup>	kg	TON CO2	CTRL DELLE PERDITE	ULTIMO CTRL PERIODICO	Potenza termica invernale kW	Potenza termica estiva kW
mitsubishi electric	3000587T	30/06/2014	R410A	0,80	1,67	na	26/04/2024	4	3,5
mitsubishi electric	3006722T	15/12/2013	R410A	2,7	5,64	ANNUALE	26/04/2024	7	5,4
mitsubishi electric	3006171T	15/12/2013	R410A	1,15	2,40	na	26/04/2024	4	3,5

<sup>2</sup> GWP R410A: 2088



<b>Indirizzo sito</b>	<b>Via A. Migliorati n.6 – 06132 Perugia</b>
<b>Superficie netta coperta</b>	<b>2500 mq</b>
<b>Volume netto coperto</b>	<b>15000 mc</b>
<b>Superficie Uffici (piano terra e piano primo)</b>	<b>40 mq</b>
<b>Superficie magazzini</b>	<b>2460 mq</b>
<b>Aree condotte a verde</b>	<b>75 mq</b>
<b>Piazzale parcheggio automezzi</b>	<b>1780 mq</b>
<b>N. occupanti</b>	<b>57</b>
<b>Utilizzo generale del sito (ore medie)</b>	<b>8 ore * 5 * 52 settimane = 2.080 ore/anno</b>

Tabella 8 – Dati identificativi del sito

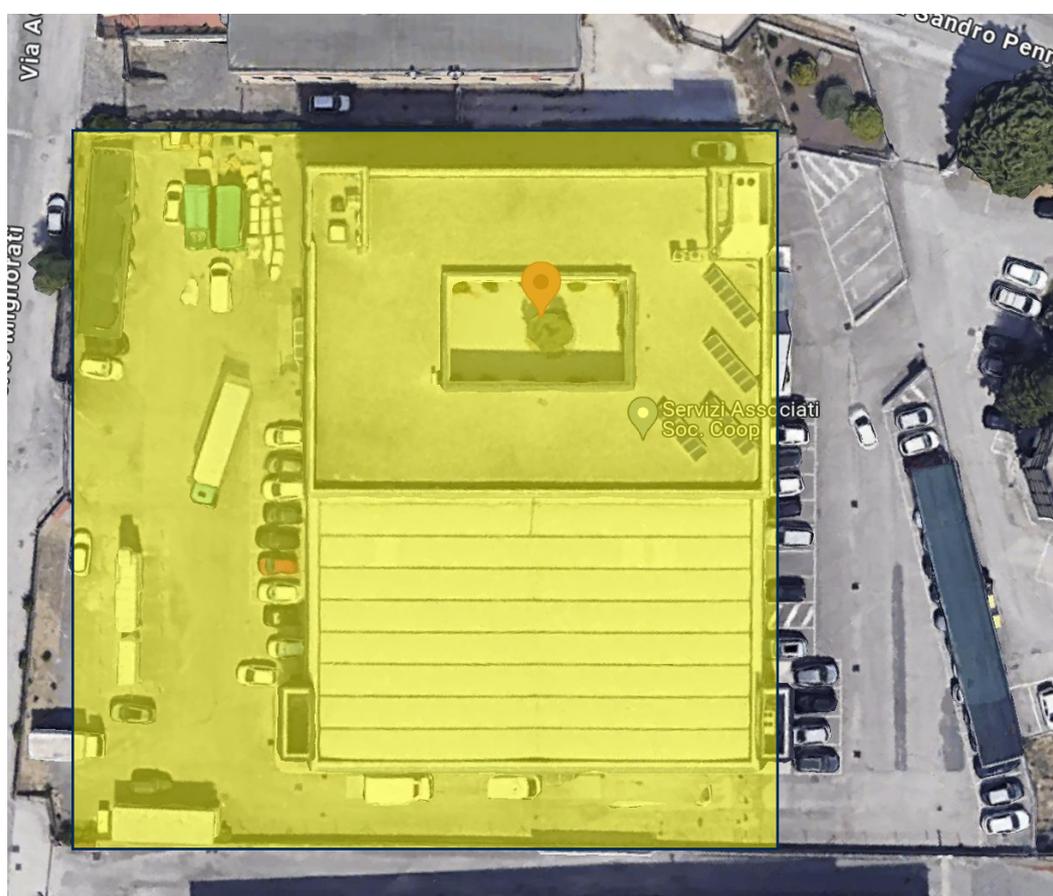
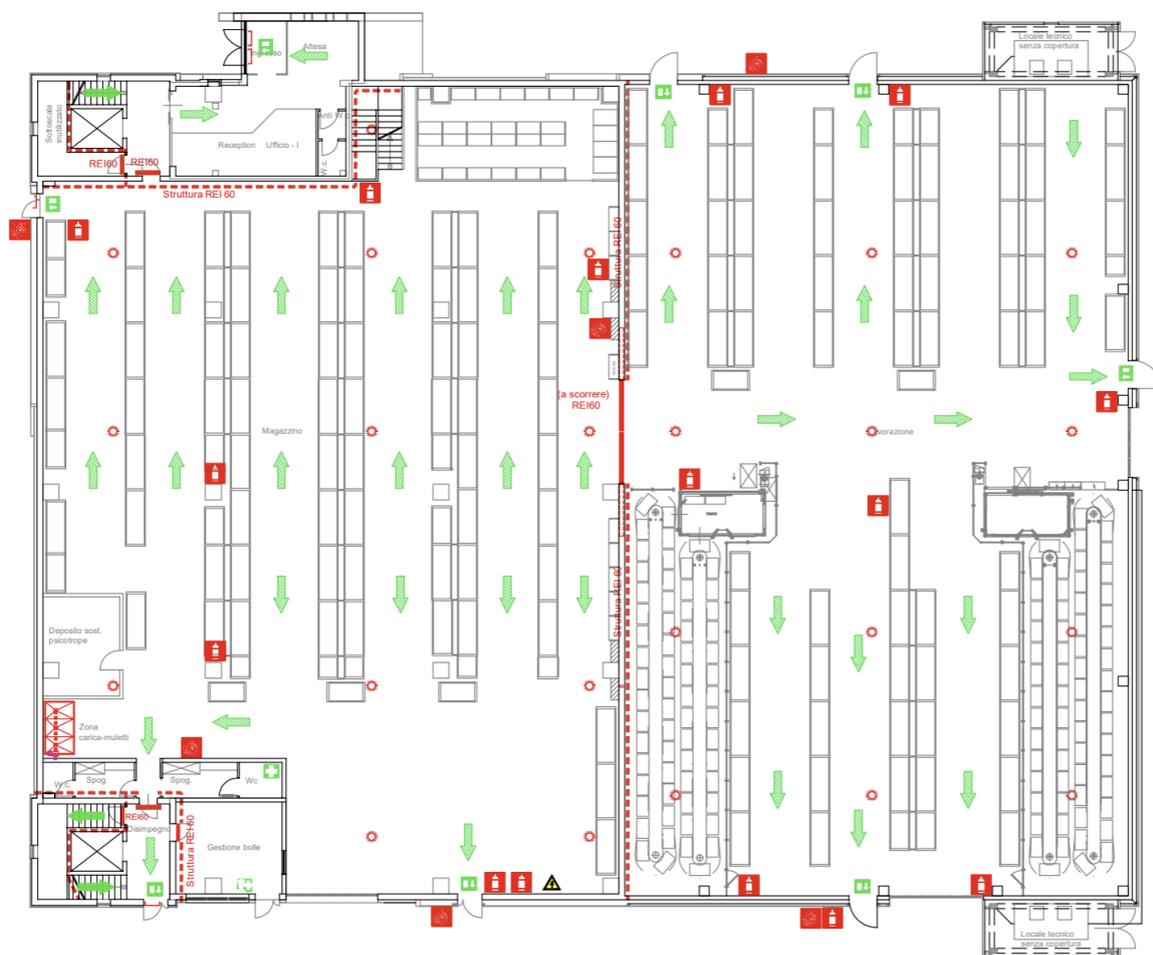


Figura 8 – foto aerea del magazzino farmaci



PIANO PIANO TERRA

Figura 9 - Planimetria Magazzino Farmaci

Lo stabile di cui sopra è situato all'interno di un'area esterna recintata, in un piazzale dotato di pozzetti di raccolta che assicurano il convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale stesso.

L'approvvigionamento idrico della sede amministrativa e del magazzino di SERVIZI ASSOCIATI avviene tramite acquedotto comunale.

L'acqua viene utilizzata essenzialmente per uso igienico-sanitario; all'interno dei servizi igienici degli uffici e magazzino non sono presenti dispositivi per il risparmio idrico. Presso la sede aziendale viene archiviata la documentazione di allaccio al pubblico acquedotto (gestore UMBRA ACQUE) con regolare contratto di fornitura di acqua potabile.

Le acque nere, provenienti esclusivamente da metabolismo umano (servizi igienici, cucine e mense), confluiscono in uno scarico in pubblica fognatura regolarmente dichiarato.

Il rumore originato dalle attività in esso svolte è trascurabile, in considerazione del fatto che le sorgenti acustiche sono per lo più rappresentate da mezzi elettrici quali transpallet elettrici, carrelli elevatori, lavasciuga. Il traffico da e per il deposito è modesto e non altera il clima acustico di zona, in quanto assorbito dal traffico ben più rappresentativo dell'intero comparto in cui è collocato.

Per quanto di pertinenza si fa riferimento alla zonizzazione acustica del Comune di Perugia.

Lo stabilimento in cui sono ubicati gli uffici e il magazzino, si trova in una zona industriale e l'illuminazione esterna è costituita unicamente da corpi illuminanti con direttività verso il basso e limitatamente alla viabilità interna.

Non vi sono ad oggi evidenze o possibili situazioni da arrecare fastidi verso l'ambiente esterno legate ad odori e/o impatto visivo, l'azienda infatti si trova nelle vicinanze di altre costruzioni di tipo industriale e non si trova nelle vicinanze di aree di

interesse storico o paesaggistico.

Non sono ipotizzabili né tanto meno presenti radiazioni ionizzanti e non ionizzanti derivanti e inquinamento elettromagnetico.

### C.3.1 CONSUMI DI RISORSE

#### RISORSE IDRICHE:

È presente l'allaccio al pubblico acquedotto, regolarizzato con contratto con l'Ente Gestore Umbra Acque SpA .

I consumi d'acqua sono monitorati attraverso le bollette, sui dati reali e non stimati. Tali dati vengono registrati e monitorati tramite un foglio di calcolo, oggetto di costante valutazione in sede di riesame della direzione.

#### CLIMATIZZAZIONE:

L'impianto di climatizzazione è inventariato mediante il Mod. 38. Risultano presenti le seguenti macchine

marca	matr	Dat Inst.ne	GAS <sup>3</sup>	kg	TON CO2	CTRL DELLE PERDITE	ULTIMO CTRL PERIODICO	Potenza termica invernale kW	Potenza termica estiva kW
DAIKIN	J023240	08/01/2013	R410A	1,5	3,1	na	26/04/2024	5,0	5,0
CLIVET	AA6R0J2A0141	08/01/2013	R410A	41,0	85,6	6 MESI	26/04/2024	142,0	139,6
GALLETTI	13700450	25/06/2013	R410A	15,6	32,6	ANNUALE	26/04/2024	85,2	76,5
DAIKIN	T015552	30/11/2020	R32	0,76	0,5	na	26/04/2024	3,0	4,17

Tabella 9 - Elenco macchine UTA

Non sono presenti caldaie.

### PRODUZIONE RIFIUTI



Figura 10 - Deposito temporaneo

I rifiuti prodotti da SERVIZI ASSOCIATI, relativi alle attività di magazzino farmaci, sono per lo più identificabili come rifiuti da imballaggi (15.01.01; 15.01.02;15.02.03). È stata predisposta un'isola ecologica esterna suddivisa per codici CER. I rifiuti con maggiori volumi (15.01.01; 15.01.02) vengono stoccati su contenitori scarrabili dotati di compattatori. In caso si dovessero generare rifiuti pericolosi da attività di contenimento di sversamenti, è previsto il deposito temporaneo all'interno del sito fino al conferimento al trasportatore.

<sup>3</sup> GWP R410A: 2088; R32=675

**D. ATTIVITÀ e SERVIZI OFFERTI**

SERVIZI ASSOCIATI soc. coop. ha come attività principali:

**ATTIVITÀ CANTIERISTICHE**

SERVIZI DI PULIZIA IN AMBIENTI CIVILI, INDUSTRIALI ED OSPEDALIERI:

SERVIZI CIMITERIALI:

- attività di estumazione / esumazione,
- manutenzione del verde,
- manutenzione delle tombe di proprietà comunali,
- gestione del forno crematorio,
- gestione dei rifiuti derivanti dalle attività derivanti dalle attività di gestione del cimitero

MAGAZZINO FARMACI CONTO TERZI:

- gestione delle celle refrigerate,
- organizzazione ordini per ospedale in base alle richieste,
- rifornimento del magazzino farmaci,

MANUTENZIONE AREE VERDI

Per quanto riguarda le attività di:

- LOGISTICA DI MAGAZZINO
- LOGISTICA DEL PAZIENTE

Si specifica che l'Organizzazione non ha nessun grado di influenza sotto il profilo ambientale in quanto le attività vengono interamente svolte presso le strutture committenti senza capacità di gestione e efficientamento sotto il profilo ambientale delle performance di servizio. Non verranno perciò prodotti indicatori specifici per tali processi.

**ORE LAVORATE**

Come indicatore della "produzione annua" dei servizi erogati viene assunto il numero delle ore di attività eseguite, come indicato nella seguente tabella:

	2021	2022	2023	2024 1° trim
<b>Cimiteri</b>	95701	78958	95372	23666
<b>Facchinaggio</b>	23790	39563	50042	12470
<b>Logistica Farmaco</b>	165354	159275	192950	48380
<b>Pulizie</b>	475513	172071	237673	59454
<b>Verde</b>	10401	9019	9016	1682
<b>Totale</b>	770759	458886	585053	145651

Tabella 10 – Ore e giornate di attività

**SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO - SGI AMBIENTE E SICUREZZA**

Il "Sistema di Gestione Integrato" rappresenta lo strumento organizzativo per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e di sicurezza. Esso integra gli aspetti relativi alla gestione della Qualità (ISO 9001) Ambiente (ISO 14001), Salute e Sicurezza (ISO 45001).

 <p><b>CERTIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE</b></p> <p>Certificato n.: 45477-2009-AG-ITA-SINCERT      Data Prima Emissione: 23 febbraio 2009      Validità: 24 febbraio 2021 - 23 febbraio 2024</p> <p>Si certifica che il sistema di gestione di <b>SERVIZI ASSOCIATI Società Cooperativa - Sede legale ed amministrativa</b> Via Sandro Penna, 38, S. Andrea delle Fratte - 06132 San Sisto (PG) - Italia e i siti come elencati nell'Appendice che accompagna questo certificato</p> <p>È conforme allo Standard: <b>ISO 9001:2015</b></p> <p>Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo: <b>Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, sanificazione, disinfezione in ambienti civili, industriali ed ospedalieri. Erogazione di servizi di logistica di merce varia (escluso trasporto) e gestione magazzini. Erogazione dei servizi di deposito, trasporto e consegna di prodotti farmaceutici e dispositivi medici per conto terzi, inclusa temperatura controllata. Erogazione di servizi sanitari ausiliari, quali ad esempio: accompagnamento pazienti, trasporto farmaci, campioni biologici, servizi di gestione spazi obitorali. Erogazione di servizi cimiteriali e relativa manutenzione ordinaria e aree verdi. Erogazione di servizi di portineria e reception.</b> (IAF 35, 31, 28, 39, 38)</p> <p>Validato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05. La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile al fine della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida ANAC applicabili.</p> <p>Luogo e Data: Vimercate (MB), 21 marzo 2022</p>  <p>Per l'Organismo di Certificazione: DNV - Business Assurance Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate (MB) - Italy</p>  <p>Nicola Bernasconi Management Representative</p> <p>Il presente documento è valido e sottile nel regolamento di certificazione pubblica (invalicabile e inalterabile). UNTA ACCREDITATA DNV Business Assurance Italy S.p.A., Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate (MB) - Italy - TEL: +39 0362 99365 - www.dnv.it</p>	 <p><b>CERTIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE</b></p> <p>Certificato n.: 8254-2011-AG-ITA-ACCREDIA      Data Prima Emissione: 19 gennaio 2011      Validità: 16 febbraio 2023 - 15 febbraio 2026</p> <p>Si certifica che il sistema di gestione di <b>SERVIZI ASSOCIATI Società Cooperativa</b> Via Sandro Penna, 38, S. Andrea delle Fratte - 06132 San Sisto (PG) - Italia e i siti come elencati nell'Appendice che accompagna questo certificato</p> <p>È conforme allo Standard: <b>ISO 14001:2015</b></p> <p>Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo: <b>Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia in ambienti civili, industriali ed ospedalieri. Erogazione di servizi cimiteriali. Magazzino farmaci conto terzi. Manutenzione aree verdi.</b> (IAF 35, 29, 31, 28, 01)</p> <p>Validato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-09.</p> <p>Luogo e Data: Vimercate (MB), 07 febbraio 2022</p>  <p>Per l'Organismo di Certificazione: DNV - Business Assurance Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate (MB) - Italy</p>  <p>Nicola Bernasconi Management Representative</p> <p>Il presente documento è valido e sottile nel regolamento di certificazione pubblica (invalicabile e inalterabile). UNTA ACCREDITATA DNV Business Assurance Italy S.p.A., Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate (MB) - Italy - TEL: +39 0362 99365 - www.dnv.it</p>
 <p><b>CERTIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE</b></p> <p>Certificato n.: 11955-2015-AHSO-ITA-ACCREDIA      Data Prima Emissione: 27 luglio 2012 (in base a CHSAS 1800 1)      Validità: 28 luglio 2024 - 27 luglio 2027</p> <p>Si certifica che il sistema di gestione di <b>SERVIZI ASSOCIATI Società Cooperativa</b> Via Sandro Penna, 38, S. Andrea delle Fratte - 06132 San Sisto (PG) - Italia e i siti come elencati nell'Appendice che accompagna questo certificato</p> <p>È conforme allo Standard: <b>ISO 45001:2018</b></p> <p>Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo: <b>Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, sanificazione, disinfezione in ambienti civili, industriali e presso strutture sanitarie. Erogazione di servizi di logistica di merce varia (escluso trasporto) e gestione magazzini. Erogazione dei servizi di deposito, trasporto e consegna di prodotti farmaceutici e dispositivi medici per conto terzi, inclusa temperatura controllata. Erogazione di servizi sanitari ausiliari, quali ad esempio: accompagnamento pazienti, trasporto farmaci, campioni biologici, servizi di gestione spazi obitorali. Erogazione di servizi cimiteriali e relativa manutenzione ordinaria e aree verdi. Erogazione di servizi di portineria e reception.</b> (IAF 35, 31, 28, 39)</p> <p>Luogo e Data: Vimercate (MB), 13 giugno 2024</p>  <p>Per l'Organismo di Certificazione: DNV - Business Assurance Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate (MB) - Italy</p>  <p>Nicola Bernasconi Management Representative</p> <p>Il presente documento è valido e sottile nel regolamento di certificazione pubblica (invalicabile e inalterabile). UNTA ACCREDITATA DNV Business Assurance Italy S.p.A., Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate (MB) - Italy - TEL: +39 0362 99365 - www.dnv.it</p>	 <p><b>CERTIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE</b></p> <p>Certificato n.: 45885-2009-AGSA-ITA-SAAIS      Data Prima Emissione: 14 dicembre 2005      Validità: 15 dicembre 2023 - 14 dicembre 2026</p> <p>Si certifica che il sistema di gestione di <b>SERVIZI ASSOCIATI Società Cooperativa</b> Via Sandro Penna, 38, S. Andrea delle Fratte - 06132 San Sisto (PG) - Italia e i siti come elencati nell'Appendice che accompagna questo certificato</p> <p>È conforme ai requisiti della Norma per il Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale: <b>SA 8000:2014</b></p> <p>Le attività descritte nello scopo di certificazione del presente certificato si riferiscono alla responsabilizzazione e alla protezione di tutto il personale che realizza prodotti o servizi per tale organizzazione all'indirizzo sopra indicato, inclusi i suoi fornitori, subappaltatori, subfornitori e lavoratori a domicilio.</p> <p>Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo: <b>Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, sanificazione, disinfezione in ambienti civili, industriali e presso strutture sanitarie. Erogazione di servizi di logistica di merce varia (escluso trasporto) e gestione magazzini. Erogazione dei servizi di deposito, trasporto e consegna di prodotti farmaceutici e dispositivi medici per conto terzi, inclusa temperatura controllata. Erogazione di servizi sanitari ausiliari, quali ad esempio: accompagnamento pazienti, trasporto farmaci, campioni biologici, servizi di gestione spazi obitorali. Erogazione di servizi cimiteriali e relativa manutenzione ordinaria e aree verdi. Erogazione di servizi di portineria e reception.</b></p> <p>Luogo e Data: Barendrecht, 14 dicembre 2023</p>  <p>Per l'Organismo di Certificazione: DNV - Business Assurance Zwolsweg 1, 2994 LB Barendrecht, Netherlands</p>  <p>Eric Koop Management Representative</p> <p>Il presente documento è valido e sottile nel regolamento di certificazione pubblica (invalicabile e inalterabile). UNTA ACCREDITATA DNV Business Assurance B.V., Zwolsweg 1, 2994 LB Barendrecht, Netherlands - TEL: +31 1020260 - www.dnv.it/assessors Società Accreditata e International e la sua partecipazione nel processo SA8000 (riconoscimento unilaterale) i certificati SA8000 emessi da Organismi di Certificazione qualificati a cui è stato concesso l'accertamento da SAAS e non riconosciuto la validità dei certificati SA8000 emessi da organismi non accreditati o accreditati da entità diverse da SAAS. Inoltre, tutti i certificati SA8000 devono contenere nell'indirizzo del sito web SAAS dove le parti interessate possono confermare la validità di un certificato SA8000 accreditato. (<a href="http://www.saas.nl/verificatie-certificatie">www.saas.nl/verificatie-certificatie</a>)</p>

## **D.1 Struttura del SGI AMBIENTE E SICUREZZA**

L'azienda ha elaborato una serie di documenti (procedure, istruzioni operative e moduli) che disciplinano le attività più significative in campo ambientale e di salute e sicurezza, individuando funzioni di riferimento per l'attuazione di tale sistema, definendone gli ambiti di competenza e le responsabilità. Lo schema organizzativo è stato emanato dalla Direzione, che ha individuato nel "Responsabile del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza" (RSGSLA), il referente di primo livello che deve:

- assicurare che il SGI AMBIENTE E SICUREZZA sia coerente alla politica ambientale e della sicurezza dell'azienda e conforme alle norme vigenti;
- assicurare che il SGI AMBIENTE E SICUREZZA sia applicato, mantenuto attivo e migliorato;
- assicurare una corretta comunicazione interna ed esterna relativamente all'ambiente, con la possibilità, per chi ne ha interesse, di contattare l'ufficio pertinente per tutte le informazioni di carattere ambientale.

Oltre alla politica integrata, riportata al capitolo A del presente documento, il "Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza" di Servizi Associati soc. coop.si basa sulle componenti fondamentali di seguito descritte:

### Manuale:

Definisce le procedure messe in atto per assicurare la corretta ed efficace applicazione del SGI AMBIENTE E SICUREZZA; inoltre descrive dettagliatamente le responsabilità ed i compiti delle funzioni coinvolte nelle diverse attività. Il documento costituisce per l'azienda un costante riferimento nell'applicazione e nell'aggiornamento delle norme e procedure che regolano le attività di tutta l'organizzazione, con particolare riferimento a quelle che hanno influenza sull'ambiente e sulla sicurezza.

### Analisi Ambientale

Gli aspetti ambientali connessi con le attività svolte nel sito sono stati analizzati in modo completo e dettagliato così da individuare gli effetti ambientali più significativi e definire, su questa base, un programma di intervento tale da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali (tutti questi dati sono riportati nella presente DA nel capitolo F).

### Sistema di monitoraggio e controllo

I fattori di impatto ambientale e sicurezza più rilevanti vengono tenuti sotto controllo in modo continuo e sistematico. Periodicamente vengono controllate le emissioni acustiche, il consumo dell'energia e dell'acqua, la quantità dei rifiuti prodotti, attraverso strumenti di controllo e procedure di analisi svolte dal personale interno e da consulenti esterni.

### Formazione

Il personale è soggetto a diverse iniziative di informazione e formazione, che mirano a creare una migliore "coscienza ambientale", a migliorare le conoscenze sulle attività/fornitura di servizi e sui relativi fattori di impatto ambientale, nonché sulle più convenienti pratiche da adottare per controllare e ridurre tali fattori.

### Verifiche ispettive interne (audit)

L'applicazione del SGI AMBIENTE E SICUREZZA è periodicamente verificata attraverso audit interni, pianificati sulla base di un programma finalizzato ad assicurare la correttezza ambientale delle attività svolte e conseguentemente le prestazioni ambientali del sito.

### Riesame della Direzione

I risultati emersi nel corso degli audit interni costituiscono la base informativa aggiornato per la riunione periodica del "Riesame della Direzione", che deve accertare l'adeguatezza ed efficienza del SGI AMBIENTE E SICUREZZA.

## D.2 Governance Aziendale e organigramma

Servizi Associati è una società cooperativa dotata di consiglio di amministrazione composto da 11 membri e un collegio sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Il consiglio di amministrazione nella sua prima seduta, nomina fra i propri componenti il Presidente delle cooperativa e il vice presidente, che sostituisce il presidente in caso di impossibilità di quest'ultimo ad esercitare le proprie competenze.

L'Organizzazione è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione secondo il D.Lgs. 231/01.

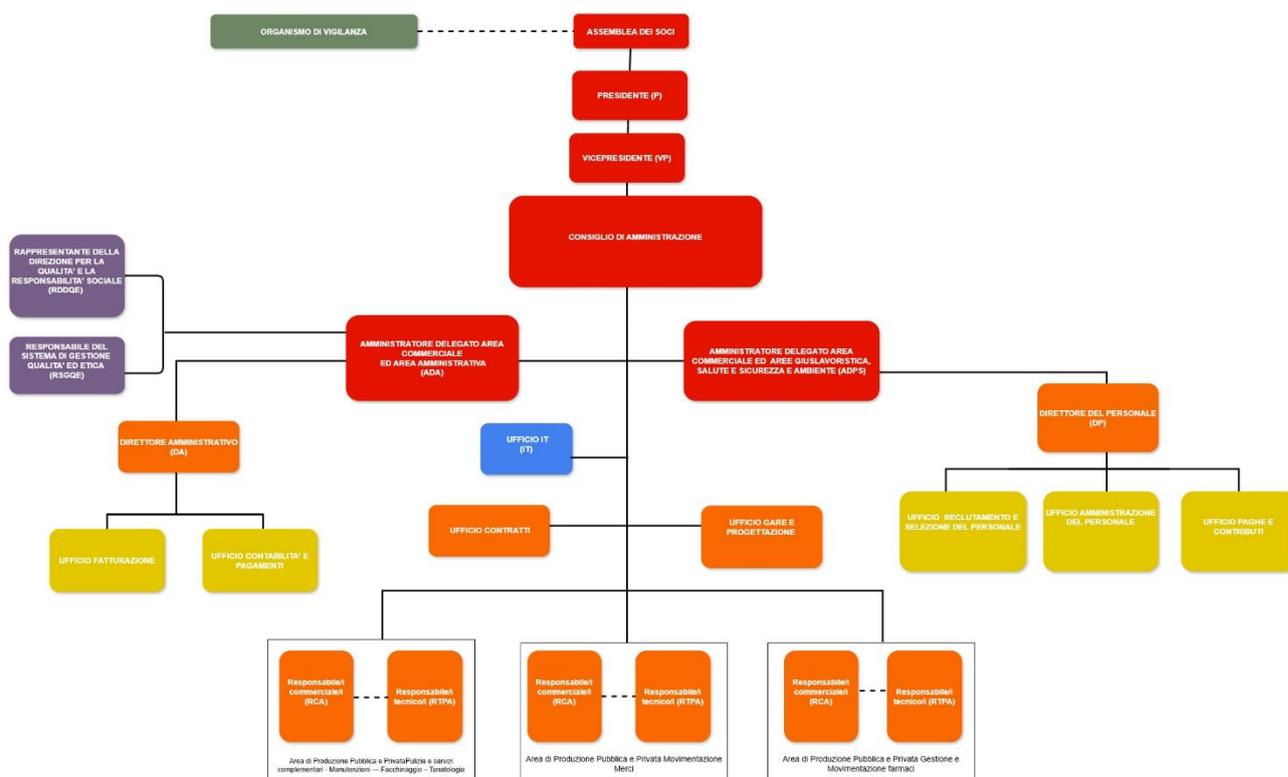


Figura 11 – Organigramma Aziendale

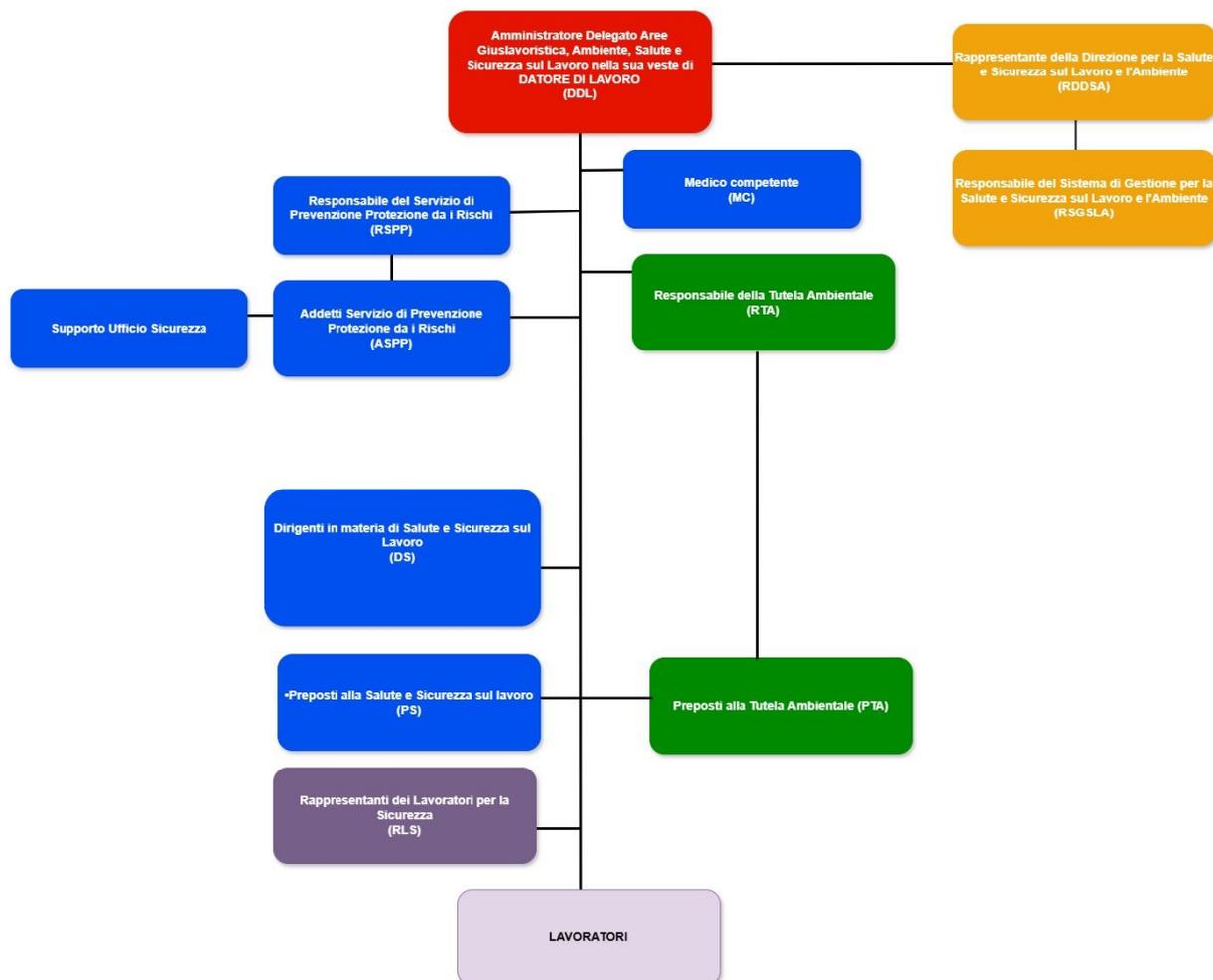


Tabella 11 – Organigramma aziendale per la sicurezza

### D.3 Dichiarazione Ambientale (DA)

La Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che Servizi Associati soc. coop. ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione al Regolamento EMAS CE 1221/2009, nonché al Reg. UE 2017/1505 del 28/08/2017 che modifica gli allegati I, II e III del Reg. 1221/2009, nonché il Reg. UE 2018/2026 del 19/12/2018, che modifica l'allegato IV del Reg. del 2009.

Tale documento, che riporta il numero della revisione e data di emissione, ha validità triennale, viene sottoposto ad aggiornamento annuale e contiene in modo chiaro e conciso tutte le informazioni relative alla gestione ambientale dell'azienda; ad ogni revisione verrà emessa integralmente una nuova versione.

La DA viene convalidata da verificatori esterni indipendenti, a loro volta accreditati da organismi riconosciuti dall'Unione Europea e resa pubblica garantendo la comunicazione a tutte le parti interessate e la trasparenza delle attività dell'azienda.

### D.4 Comunicazione con la comunità e le autorità locali

Con l'adesione al regolamento EMAS, Servizi Associati soc. coop. si è posta con impegno e motivazione sulla strada di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con la comunità e le autorità locali, relativamente al proprio impatto ambientale ed alle attività poste in essere allo scopo di migliorarne continuamente gli effetti. La Dichiarazione Ambientale, una volta convalidata, sarà divulgata a:

- fornitori (tramite il sito web di Servizi Associati soc. coop.)

- clienti (tramite il sito web di Servizi Associati soc. coop.)
- personale di Servizi Associati soc. coop. (tramite bacheche e canali interni)
- chiunque ne faccia richiesta

La distribuzione del documento avverrà esclusivamente per modalità elettronica; si esclude fin d'ora la possibilità di effettuare copie tipografiche del documento. Il formato utilizzato sarà lo standard *pdf*.

Sia la Dichiarazione Ambientale che la Politica Integrata sono resi disponibili sul sito internet di Servizi Associati soc. coop. (<https://www.servizi-associati.it/sistemi-gestione-certificati/>).

#### **D.5 Dichiarazione di Conformità giuridica**

Servizi Associati soc. coop., all'esito della verifica di conformità normativa, condotta secondo la procedura di riferimento Gestione delle prescrizioni, dichiara di essere conforme alle disposizioni normative ambientali e giuridiche applicabile alle proprie attività.

## **E. ANALISI AMBIENTALE e RELATIVE PRESTAZIONI**

Servizi Associati soc. coop. ha deciso di dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015 nella convinzione che esso sia strumento di fondamentale importanza per consentirle il rispetto della normativa ambientale, il controllo degli impatti ambientali correlati alle attività espletate e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, tenendo conto anche della prospettiva del ciclo di vita.

### **Analisi del contesto, parti interessate, rischi/opportunità**

Servizi Associati ha effettuato una analisi del contesto allo scopo di identificare i fattori esterni ed interni che influenzano o possono influenzare, sia positivamente sia negativamente, la capacità della stessa di conseguire non solo i risultati previsti dal sistema di gestione Integrato implementato, ma di raggiungere un miglioramento continuo sia in termini di prestazioni ambientali (compresa la prestazione energetica in termini di efficienza, uso consapevole dell'energia e consumo) sia in termini di espletamento del servizio, nel pieno rispetto degli obblighi di conformità cogenti e volontari e della sicurezza sui luoghi di lavoro (compresa la prestazione in termini di contenimento, prevenzione e controllo delle possibili infezioni).

A tale scopo sono stati considerati come **fattori esterni**:

- normativo legislativo
- finanziario economico
- competitivo
- tecnologico
- ambientale
- sicurezza

e come **fattori interni**:

- orientamento strategico
- attività, prodotti, servizi,
- risorse
- capacità e conoscenze

e per ognuno di tali fattori sono state individuate le parti interessate e le relative esigenze e aspettative che possono impattare positivamente o negativamente sugli obiettivi di Servizi Associati soc. coop. L'analisi di tali aspetti ha portato poi all'individuazione di possibili rischi e opportunità, nonché punti di forza e punti di debolezza, dettagliati all'interno del documento Analisi di Contesto del 10/05/2024 Sez. 3 del modello Matrice dei Rischi e del Contesto (sez. 1 Elenco parti interessate del contesto e sez. 2 Fattori interni ed esterni aggiornate al 05/03/2024). Queste istanze si traducono quindi in obiettivi di miglioramento individuati nel programma annuale degli obiettivi, quali ad esempio:

- Miglioramento delle condizioni impiantistiche generali
- Miglioramento della comprensione delle procedure e istruzioni da parte del personale aziendale

L'obiettivo dell'Analisi Ambientale è rilevare gli aspetti e gli impatti ambientali generati dalle attività di Servizi Associati soc. coop., per individuare quelli significativi. Questo permette di orientare il Sistema di Gestione Ambientale verso la prevenzione di impatti e incidenti ambientali, garantendo l'efficacia nella mitigazione degli impatti significativi. Serve, inoltre, come mezzo per potenziare la performance ambientale e promuovere un miglioramento continuo.

Nella determinazione degli aspetti ambientali correlati ai processi ed attività aziendali, Servizi Associati soc. coop. considera anche la prospettiva del ciclo di vita.

L'Analisi Ambientale è svolta su tutte le attività che insistono su tutti i siti ed in tutti i cantieri mobili, sia in condizioni Normali, che Anomale e in Emergenza .

Per questi ultimi è comunque prevista un'attenta Analisi Ambientale in conformità alla PG 19 Identificazione e valutazione significatività aspetti ambientali diretti e indiretti che viene redatta puntualmente per ogni cantiere espletato e che permette la pianificazione ed effettuazione controllata delle attività effettuate.

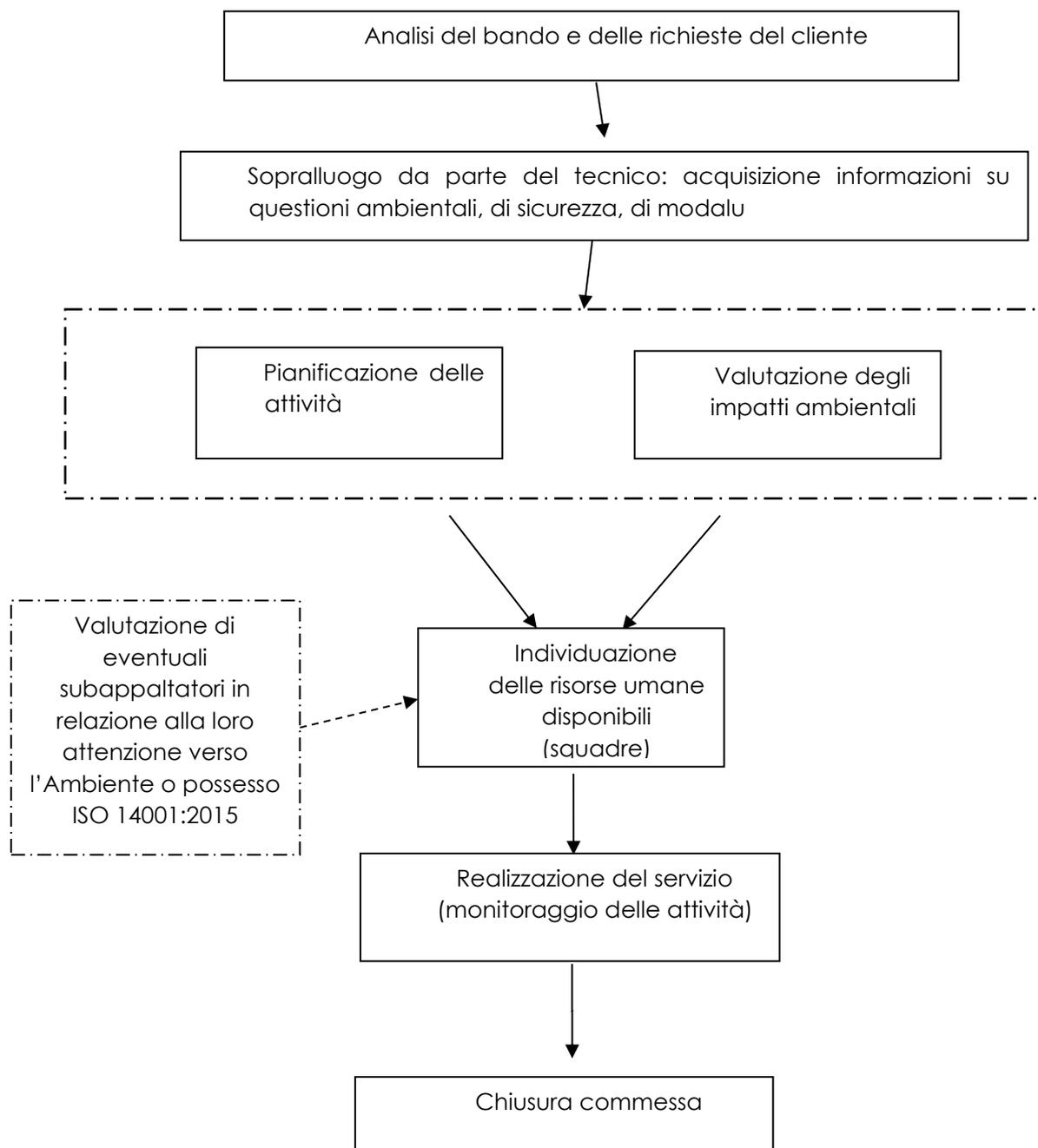


Tabella 12 -Fasi del processo ed input ed output

Fase attività di ufficio – attività svolte dalle sedi

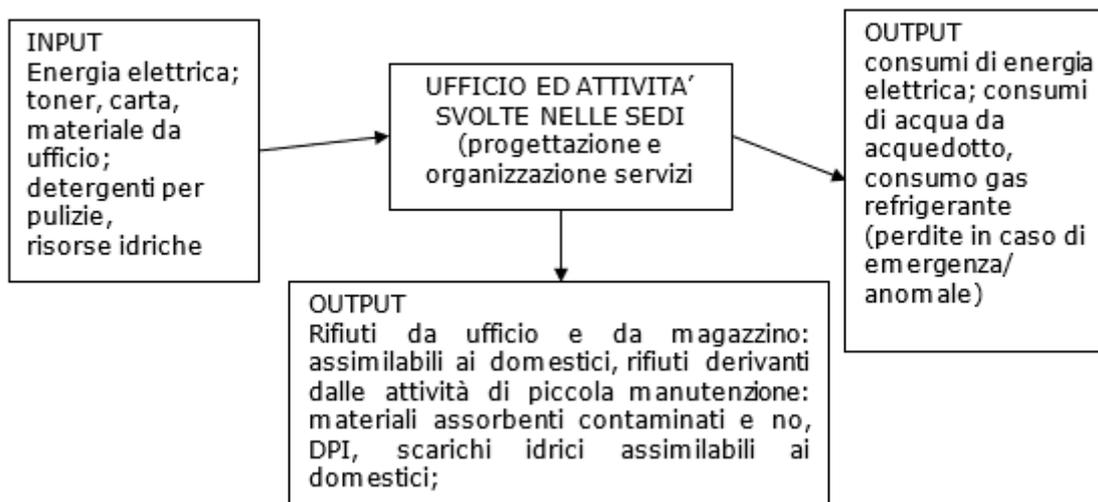


Tabella 13 – Input ed output attività di ufficio

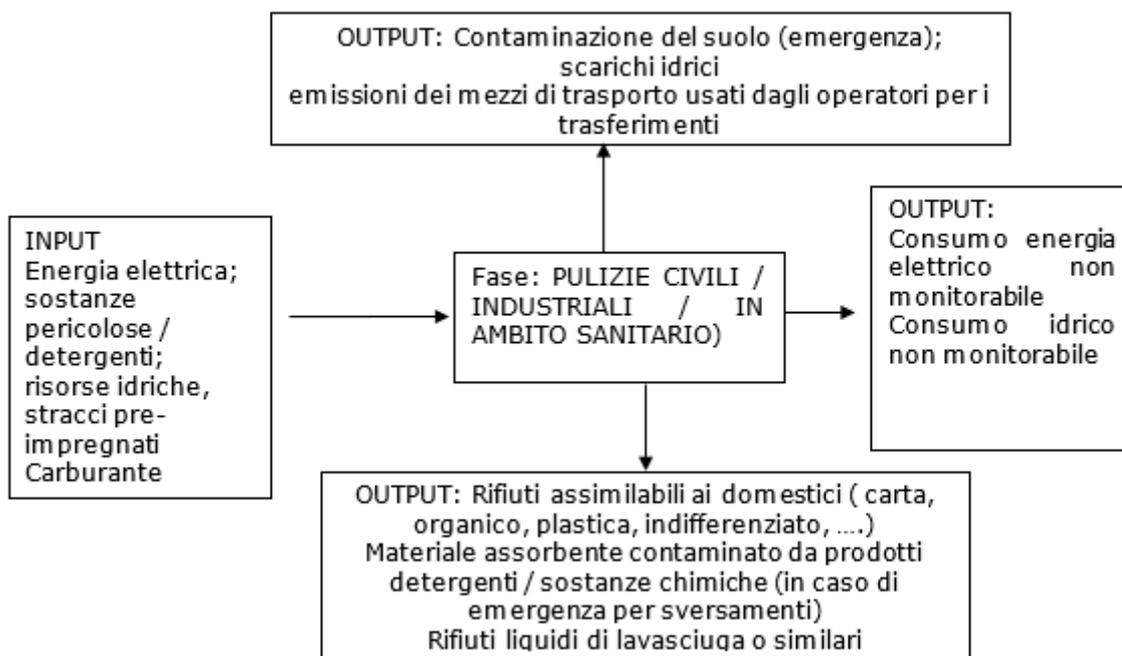


Tabella 14 – Input ed output pulizie



Tabella 15 – Input ed Output Gestione magazzino farmaci

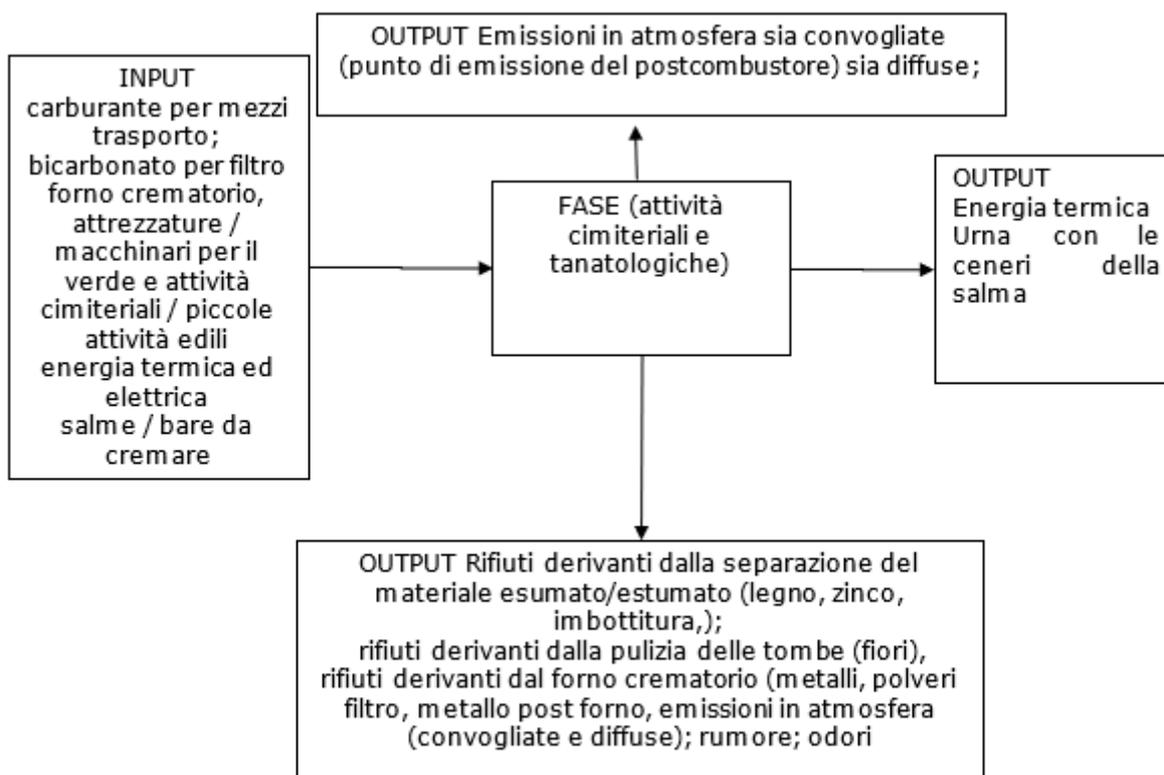
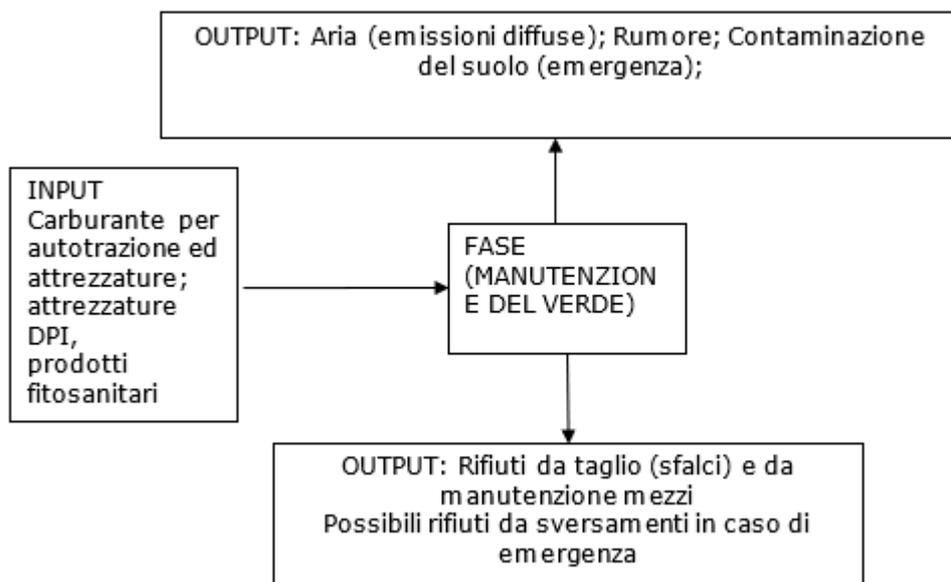


Tabella 16 – Input ed Output attività cimiteriali e tanatologiche



*Tabella 17 – Input ed output Manutenzione del verde*

\*N.B: per quanto riguarda i consumi di energia e acqua presso i cantieri, non sono monitorabili in quanto forniti direttamente dal committente.

Detta Analisi Ambientale viene riesaminata ad ogni cambiamento e comunque sempre in occasione del Riesame della Direzione, effettuato annualmente.

#### **Aspetti ambientali diretti**

Sono considerati diretti, gli aspetti ambientali correlati alla gestione e dei beni mobili ed immobili di cui l'organizzazione ha il totale controllo, e gli aspetti derivanti dallo svolgimento delle attività produttive, anche quando una parte sono svolte presso il cliente.

#### **Aspetti ambientali indiretti**

Rientrano sotto questa classificazione gli aspetti ambientali correlati all'affidamento a soggetti terzi di incarichi per la fornitura di beni/opere/servizi. Pertanto, nel caso del sito, rientrano fornitori, consulenti, ditte per la manutenzione e/o guasti delle attrezzature e dei mezzi e le consegne dirette a cura del cliente. Nel caso dei cantieri, sono da considerare aspetti indiretti gli impatti delle ditte che ritirano i rifiuti, i servizi di assistenza e consulenza, i servizi ambientali, i manutentori, trasportatori ed i laboratori di analisi chimiche.

Su questi, l'azienda ha un controllo indiretto basato soprattutto sulla prevenzione e la sensibilizzazione del personale esterno.

La valutazione ambientale degli aspetti indiretti dell'attività, come parte integrante del nostro Sistema di Gestione Ambientale (SGA), considera l'intero ciclo di vita dei servizi offerti. Questo approccio include la valutazione delle materie prime utilizzate, i metodi di smaltimento dei rifiuti generati, il consumo energetico e l'efficienza delle attrezzature, nonché l'impatto dei trasporti e della logistica sul cambiamento climatico.

La prospettiva del ciclo di vita ci permette di identificare opportunità di miglioramento non solo nelle operazioni dirette, ma anche in quelle indirette, come la selezione di fornitori che adottano pratiche sostenibili o l'investimento

in tecnologie più pulite e efficienti. Attraverso questa analisi, miriamo a ridurre l'impatto ambientale complessivo e a promuovere un modello di business sostenibile che tenga conto delle esigenze future del nostro pianeta.

Qui si seguito si riporta un elenco di aspetti diretti e indiretti correlati all'attività aziendale

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI																							
Fase di processo	materie prime	Consumi Energia			Acqua		Aria Emissioni				Rifiuti	Rumore esterno	Suolo	vibrazioni	traffico	sostanze chimiche			altre forme di inquinamento			inquinamento elettromagnetico	effetti sulla biodiversità
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	consumo materie prime	Elettrica	termica	carburanti	consumo	scarico	convogliate	diffuse (polveri)	sostanze ozono lesive	gas serra	rifiuti	rumore esterno	suolo / sottosuolo (emergenza)	vibrazioni	traffico	PCB	uso sostanze pericolose	amianto	intrusione visiva	inquinamento luminoso	odori	inquinamento elettromagnetico	effetti sulla biodiversità
attività di ufficio - Progettazione del servizio / gestione del servizio		x			x	x			x	x	x		x		x						x		
attività di pulizie in ambito civile / industriale / sanitario (ospedale)		x	x	x	x	x					x		x										
servizi cimiteriali e tanatologici		x	x	x	x		x	x	x	x	x	x		x								x	
gestione magazzino farmaci e magazzino non farmaco		x	x	x		x					x	x			x								
attività di manutenzione del verde		x		x				x		x	x	x			x							x	x

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI																						
Trasporto conto terzi				x						x		x	x		x		x					
Gestione Rifiuti				x		x		x		x	x	x	x		x		x				x	
Manutenzione attrezzature / macchinari	x	x	x	x		x		x		x	x	x	x		x		x					
Manutenzione del verde effettuate da terzi (subappaltatori)		x		x				x			x	x	x		x		x				x	

Tabella 18 – Aspetti diretti e indiretti

I criteri che vengono considerati per valutare la significatività degli aspetti individuati, come riportati anche nella Analisi Ambientale effettuata in conformità alla ISO 14001:2015 per la valutazione sono i seguenti:

#### **Valutazione della significatività**

Alla luce di quanto emerso dalle schede e dai dati quantitativi reperiti, il responsabile ambiente stabilisce la significatività dell'aspetto ai fini della gestione ambientale dell'azienda e della programmazione del miglioramento ambientale.

La valutazione della significatività degli aspetti ambientali è rilevata in base a quattro criteri di valutazione:

- ⇒ Rilevanza ambientale;
- ⇒ Rispondenza ai requisiti di legge;
- ⇒ Rapporti con le parti interessate;
- ⇒ Adeguatezza tecnico-economica.

La rilevanza ambientale prende in considerazione:

- ⇒ la quantità consumata (risorse) o prodotta (rifiuti, scarichi idrici, ecc...) in valore assoluto o in rapporto ai dati di settore o territoriali (regionali, nazionali, ecc...);
- ⇒ le caratteristiche dell'aspetto ambientale (pericolosità, stato fisico, ecc...).

Per rispondenza ai requisiti di legge si intende la presenza di prescrizioni legislative relative all'aspetto/impatto ambientale considerato e lo scostamento da eventuali limiti di legge che regolano tale aspetto ambientale.

Con il termine rapporti con parti interessate ci si riferisce al grado di accettabilità da parte di lavoratori, vicinato, terze parti in genere dell'aspetto/impatto ambientale in oggetto.

L'accettabilità è funzione della rilevanza che alcuni aspetti possono suscitare nell'opinione pubblica a livello locale, nazionale ed internazionale. Il presente criterio affronta elementi legati all'immagine pubblica dell'organizzazione.

L'adeguatezza tecnico-economica (solo per aspetti ambientali diretti) si riferisce alla possibilità di intervenire tecnicamente e di allocare investimenti per prevenire e/o limitare le conseguenze dell'aspetto ambientale. Nel prendere in considerazione questo criterio bisogna avere presente le tecnologie di intervento adottate in attività industriali simili e/o gli accorgimenti suggeriti da standard di buona condotta nazionali ed internazionali.

Ogni criterio è classificato in base all'importanza relativa del singolo aspetto su una scala (a quattro livelli) che va da un valore minimo (1) a un valore massimo (4).

Per classificare ogni aspetto ambientale è stata stabilita una matrice di classificazione ottenuta dall'incrocio tra criteri di valutazione e classi di impatto.

La matrice di classificazione è riportata di seguito:

<i>Classe di impatto</i>				
<i>Criteri di valutazione</i>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<i>Rilevanza ambientale (A)</i>	<i>L'aspetto considerato non produce sostanziali impatti ambientali</i>	<i>L'aspetto considerato produce impatti ambientali da tenere sotto controllo</i>	<i>L'aspetto considerato produce impatti ambientali di tangibile entità</i>	<i>L'aspetto considerato produce impatti ambientali di considerevole entità</i>
<i>Rispondenza ai requisiti di legge (B)</i>	<i>L'aspetto considerato non è regolamentato da norme di legge</i>	<i>Tutte le prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato sono agevolmente rispettate</i>	<i>Alcune prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato presentano problemi nel rispettarle</i>	<i>Alcune prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato non sono rispettate, anche saltuariamente</i>
<i>Rapporti con parti interessate (C)</i>	<i>L'aspetto considerato non costituisce motivo di contenzioso né di interessamento</i>	<i>L'aspetto considerato costituisce motivo di interessamento da parte di soggetti interni e/o esterni</i>	<i>L'aspetto considerato costituisce motivo di contenzioso da parte di soggetti interni e/o esterni</i>	<i>L'aspetto considerato costituisce motivo di conflittualità da parte di soggetti interni e/o esterni</i>
<i>Adeguatezza tecnico – economica (D)</i>	<i>L'aspetto considerato non risulta efficacemente migliorabile, visti gli standard di settore, mediante interventi economicamente praticabili</i>	<i>L'aspetto considerato non risulta efficacemente migliorabile, ma risulta praticabile un suo controllo tecnico e/o organizzativo economicamente praticabile</i>	<i>L'aspetto considerato risulta efficacemente migliorabile, visti gli standard di settore, mediante interventi economicamente praticabili</i>	<i>L'aspetto considerato risulta al di sotto degli standard di settore ed il suo miglioramento è raggiungibile con interventi</i>

La significatività degli aspetti ambientali diretti definisce il livello di priorità nello stabilire obiettivi e procedure del sistema di gestione ambientale, in accordo con la tabella seguente:

<b>Punteggio</b>	<b>Da 4 a 5</b>	<b>Da 6 a 8 con:</b>	<b>Da 9 a 12 con:</b>	<b>&gt; 12</b>
	<b>A &lt; 2</b>	<b>A e B &lt; 3</b>	<b>A e B &lt; 4</b>	

		<b>C e D &lt; 4</b>		
<i>Significatività</i>	1	2	3	4
<i>Livello di Priorità</i>	<i>Trascurabile, tenendone traccia</i>	<i>Trascurabile, da tenere sotto controllo</i>	<i>Da migliorare, nel medio-lungo periodo</i>	<i>Da migliorare subito o nel breve periodo</i>
<i>Obiettivi</i>	No	No	Da valutare	Si
<i>Procedure</i>	No	Da valutare	Da valutare	Si

**La significatività degli aspetti ambientali indiretti** definisce il livello di priorità nello stabilire obiettivi e procedure del sistema di gestione ambientale, in accordo con la tabella seguente:

<b>Punteggio</b>	<b>Da 3 a 4</b> <b>A &lt; 2</b>	<b>Da 5 a 7 con:</b> <b>A e B &lt; 3</b> <b>C &lt; 4</b>	<b>Da 8 a 10 con:</b> <b>A e B &lt; 4</b>	<b>&gt; 10</b>
<i>Significatività</i>	1	2	3	4
<i>Livello di Priorità</i>	<i>Trascurabile, tenendone traccia</i>	<i>Trascurabile, da tenere sotto controllo</i>	<i>Da migliorare, nel medio-lungo periodo</i>	<i>Da migliorare subito o nel breve periodo</i>

Tabella 19 – scala di valutazione della significatività

	Aspetto ambientale	Condizioni operative	Valutazione della significatività (PxG)	Classe di significatività	Obiettivi	Procedure
1	Consumo di materie prime					
		Normali		1	NO	NO
		Anomale		1	NO	NO
		Emergenza	1	NS		
2	Consumo energia elettrica	Condizioni				
		Normali		2	NO	NO
		Anomale		2	NO	NO
		Emergenza	2	NS		
3	Carburanti	Condizioni				
		Normali		3	SI	SI
		Anomale		3	SI	SI
		Emergenza	2	NS		
4	Consumo idrico					
		Normali		2	NO	NO
		Anomale		2	NO	NO
		Emergenza	2	NS		
5	Rifiuti					
		Normali		2	NO	SI
		Anomale		2	NO	SI
		Emergenza	2	NS		
6	Scarichi idrici					
		Normali		2	NO	NO
		Anomale		2	NO	NO
		Emergenza	3	SIGN		
7	Emissioni in atmosfera					
		Normali		2	NO	NO
		Anomale		2	NO	NO

	Aspetto ambientale	Condizioni operative	Valutazione della significatività (PxG)	Classe di significatività	Obiettivi	Procedure
		Emergenza		SIGN		
<b>8</b>	<b>Sostanze lesive per l'ozono</b>					
		Normali		NP	NO	NO
		Anomale		NP	NO	NO
		Emergenza	NP	NP		
<b>9</b>	<b>Gas ad effetto serra</b>					
		Normali		1	NO	SI
		Anomale		1	NO	SI
		Emergenza	2	NS		
<b>10</b>	<b>Rumore esterno</b>					
		Normali		1	NO	SI
		Anomale		4	NO	SI
		Emergenza	2	NS		
<b>11</b>	<b>Rilasci nel suolo/sottosuolo</b>					
		Normali		NP	NO	SI
		Anomale		NP	NO	SI
		Emergenza	3	SIGN		
<b>12</b>	<b>Vibrazioni</b>					
		Normali		1	NO	NO
		Anomale		1	NO	NO
		Emergenza	1	NS		
<b>13</b>	<b>Traffico veicolare</b>					
		Normali		2	NO	NO
		Anomale		2	NO	NO
		Emergenza	2	NS		
<b>14</b>	<b>PCB</b>					
	Non Presente	Normali				
		Anomale				
		Emergenza				
<b>15</b>	<b>Sostanze pericolose</b>					

	Aspetto ambientale	Condizioni operative	Valutazione della significatività (PxG)	Classe di significatività	Obiettivi	Procedure
		Normali		1	NO	NO
		Anomale		1	NO	NO
		Emergenza	1	NS		
<b>16</b>	<b>Amianto</b>					
	Non Presente	Normali				
		Anomale				
		Emergenza				
<b>17</b>	<b>Intrusione visiva</b>					
		Normali		1	NO	NO
		Anomale		1	NO	NO
		Emergenza	1	NS		
<b>18</b>	<b>Inquinamento luminoso</b>					
		Normali		1	NO	NO
		Anomale		1	NO	NO
		Emergenza	1	NS		
<b>19</b>	<b>Inquinamento magnetico</b>					
		Normali		1	NO	NO
		Anomale		1	NO	NO
		Emergenza	1	NS		
<b>20</b>	<b>Odori</b>					
		Normali		1	NO	NO
		Anomale		1	NO	NO
		Emergenza	1	NS		
<b>21</b>	<b>Polveri</b>					
		Normali		1	NO	NO
		Anomale		1	NO	NO
		Emergenza	1	NS		
<b>22</b>	<b>Effetti sulla biodiversità</b>					
		Normali		1	NO	NO

Aspetto ambientale	Condizioni operative	Valutazione della significatività (PxG)	Classe di significatività	Obiettivi	Procedure
	Anomale		1	NO	NO
	Emergenza	1	NS		

Tabella 20 – Valutazione della significatività degli aspetti ambientali

Aspetto Ambientale	Punteggio	Classe di significatività	Impatto Ambientale	Ambito
Energia Elettrica (N,A,E)	2	SIGN	Depauperamento risorse naturali / emissioni CO2	sedi aziendali: uffici/ gestione magazzino farmaco, ricarica attrezzature/ riscaldamento
Carburanti (N)	3	SIGN	Depauperamento risorse naturali; emissioni di CO <sub>2</sub> ;	sedi aziendali – trasporto/spostamento attività di cantiere
Carburanti (A)	3	SIGN	Depauperamento risorse naturali; emissioni di CO <sub>2</sub> ;	sedi aziendali – trasporto/spostamento attività di cantiere
CONSUMI IDRICI (A)	2	SIGN	Perdite sistema di adduzione acqua / perdite occulte	Sedi aziendali
Scarichi (N,A)	2	SIGN	Inquinamento corpi idrici / scarico materiali contaminanti in depuratore con conseguente malfunzionamento con conseguente malfunzionamento	Sedi aziendali, attività pulizie
Scarichi (E)	4	SIGN	scarico materiali chimici / farmaci in fognatura – malfunzionamento depuratore pubblico	sedi aziendali – magazzino farmaci
GAS SERRA (E)	4	SIGN	rilascio gas serra,	sedi aziendali
Suolo/sottosuolo (E)	3	SIGN	Inquinamento suolo	sedi e cantieri operativi
Sostanze pericolose (E)	3	SIGN	Inquinamento del suolo	magazzino farmaci

Tabella 21 – Riepilogo degli aspetti ambientali significativi

**E.1 CONSUMI DI MATERIE PRIME**

Nelle fasi di approvvigionamento gli impatti diretti attengono sia alla presenza intrinseca di materiali e prodotti, sia per i rischi derivanti da possibili sversamenti a terra. Gli impatti indiretti sono quelli generati dai fornitori in fase di scarico e dei relativi trasporti.

Gli approvvigionamenti avvengono prevalentemente presso il magazzino, dove vengono consegnati i materiali.

Non è stato elaborato l'indicatore di efficienza dei materiali in quanto le attività dell'organizzazione si limitano unicamente alla fornitura di servizi.

**E.2 CONSUMI DI RISORSE IDRICHE SEDI**

L'approvvigionamento idrico delle varie sedi avviene tramite acquedotto comunale. L'acqua viene utilizzata essenzialmente per uso igienico-sanitario. Per quanto riguarda i cantieri, il consumo idrico, non essendo necessario per lo svolgimento dei processi di Servizi Associati, è relativo unicamente a quella necessaria per il consumo umano, e comunque è un aspetto che viene gestito completamente dai clienti, sia dal punto di vista della scelta del fornitore che del pagamento dell'utenza.

I consumi di acqua nel periodo 2021-2023 sono riportati nella tabella seguente

<i>Consumi acqua potabile (mc)</i>		<i>Anni di riferimento</i>			
<b>sede</b>	2021	2022	2023	2024 I trim	
Via Migliorati (339124)	409	426	464	116	
Via Migliorati (204168DA)	100	103	20	5	
Via S. Penna	367	365	315	115	
<b>Totale</b>	<b>876</b>	<b>894</b>	<b>799</b>	<b>236</b>	

*Tabella 22 – consumi di acqua potabile*

Le letture sono ricavate dalle bollette del fornitore Umbra Acque S.p.A.

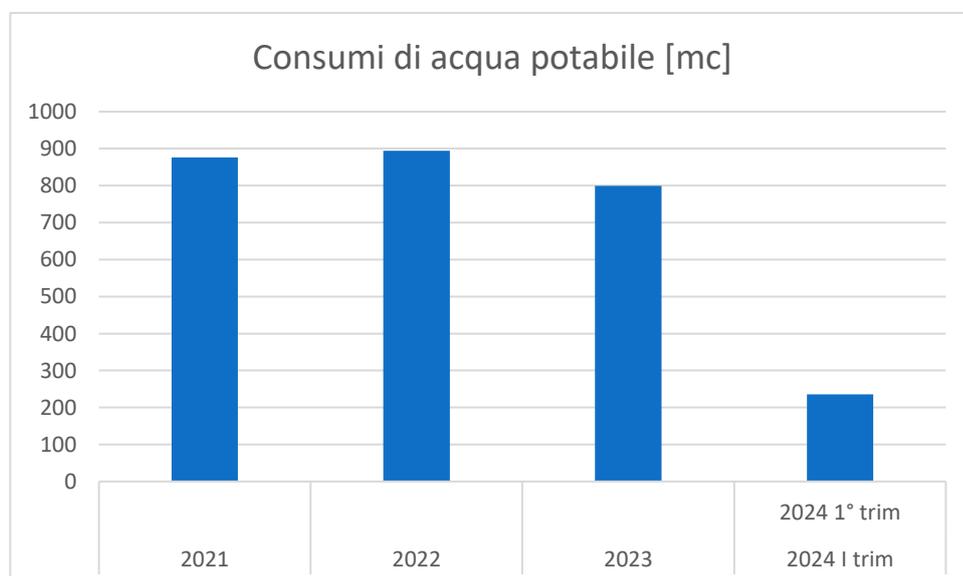


Figura 12 – Andamento consumi di acqua potabile

Nel 2024 si prevede un consumo in linea con gli anni precedenti, a testimonianza del fatto che il consumo attualmente non rispecchia l'andamento produttivo, in quanto legato quasi esclusivamente all'attività antropica derivante dagli uffici amministrativi.

Legislazione applicabile in merito all'aspetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; L.R. 10/12/2009, n.25

### E.3 CONSUMI ELETTRICI

I consumi di energia elettrica sono relativi all'illuminazione, climatizzazione e a tutti gli altri servizi degli uffici che necessitano di energia elettrica.

Per il periodo indicato, il consumo di energia elettrica è riportato in tabella:

Anni di riferimento	2021	2022	2023	2024 I trim
<b>Consumo Energia Elettrica (kWh)</b>				
Via Migliorati- (autoprodotta)	8070	8301	8077	1454
Via Migliorati- acquistata	469700	428507	367374	106139
Via S. Penna (Uffici)- acquistata	44401	48404	43552	12513
Via S. Penna (Magazzino)-acquistata	8947	10261	7146	1918
<b>TOTALE</b>	531117	495473	426149	122024
<b>di cui autoprodotta</b>	1,52%	1,68%	1,90%	1,19%

\*Il mix energetico dichiarato dal fornitore per gli anni rendicontati è il seguente. Si specifica che non sono ancora disponibili i dati per gli anni 2023 e 2024, che saranno inseriti nei prossimi aggiornamenti della DA:

Anno	Fonti rinnovabili	Carbone	Gas Naturale	Prodotti Petroliferi	Nucleare	Altre Fonti
2021	15,32%	12,08%	60,26%	1,30%	6,54%	4,49%
2022	10,35%	17,28%	60,71%	2,65%	2,71%	6,29%

Tabella 23 – Consumi di energia elettrica

L'azienda è dotata di un impianto di produzione di energia elettrica rinnovabile da pannelli fotovoltaici di potenza pari a 5,88 kWp installato sul tetto presso la sede di via Migliorati, 6 San Sisto, che viene tutta utilizzata per auto consumo.

Anni di riferimento	2021	2022	2023	2024 I trim
<b>Energia Elettrica Rinnovabile da fotovoltaico prodotta (kWh)</b>				
PG/7-Via Migliorati, 6 San Sisto	8069,84	8301,08	8077,3	1454,4

Tabella 24 – Produzione di energia rinnovabile

Mq sede	Anni di riferimento	2021	2022	2023	2024 I trim
		<b>Consumo specifico kWe/mq</b>			
<b>2500</b>	Via Migliorati-autoprodotta+acquistata	191	175	150	43
<b>400</b>	Via S. Penna (Uffici)-acquistata	22	26	18	5
<b>450</b>	Via S. Penna, 38 (Magazzino)-acquistata	0	31	149	4

Tabella 25 – Consumo specifico Energia elettrica per sede

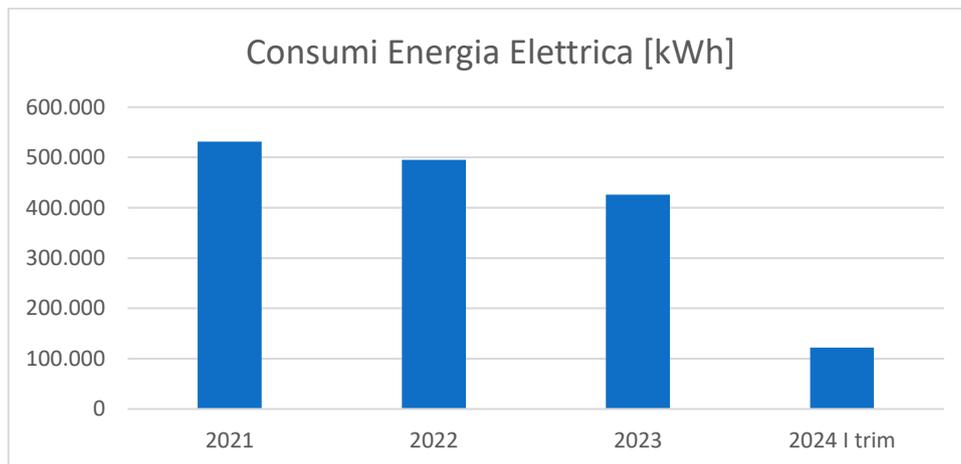


Figura 13 – Andamento dei consumi globali di energia elettrica

Legislazione applicabile in merito all'aspetto: L. 10/91; D.Lgs. 152/06; DPR 16/04/2013, n.74 DGR 609 del 30/05/2016

#### E.4 CONSUMI DI CARBURANTE

I consumi di carburante sono legati ai trasferimenti con i mezzi aziendali, ed al funzionamento delle attrezzature a scoppio. Inoltre piccole quantità di lubrificanti e/o miscele vengono utilizzate presso il magazzino per piccoli interventi manutentivi. Non sono previste emergenze che possono causare consumi eccessivi. Il rifornimento dei mezzi avviene esclusivamente presso i distributori pubblici.

Vettore	Energetico	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023	Q.tà 2024 I trim
<b>Gasolio (l)</b>		176.170	194.515	203.537	54.482
<b>Benzina (l)</b>		5.858	5.673	7.000	967

Tabella 26 – Consumi di carburante

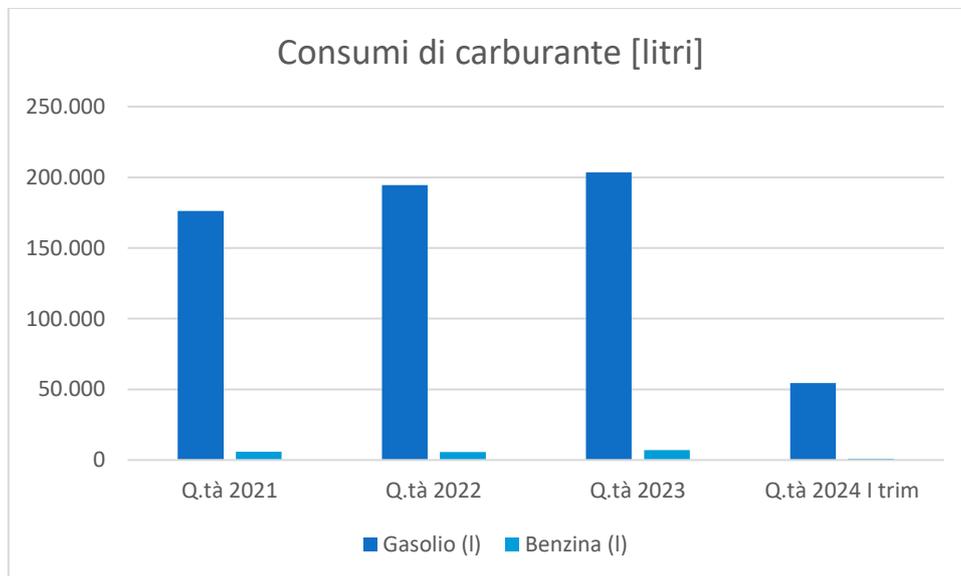


Figura 14 – Andamento dei consumi di carburante

#### E 4.1 Efficienza energetica

Dalla tabella sottostante, che riporta i dati degli ultimi 3 anni, si denota un aumento nell'ultimo anno, dovuto alla all'aumento delle giornate lavorate.

Si precisa che all'interno delle sedi non è previsto l'uso di gas naturale (metano) per il riscaldamento.

CONSUMI GLOBALI ENERGIA													
ANNI		2021			2022			2023			2024 I trim		
Vettore	Energetico	Q.tà	TEP	Inc. %	Q.tà	TEP	Inc. %	Q.tà	TEP	Inc. %	Q.tà	TEP	Inc. %
<b>Gasolio (litri)</b>		176.170	152	59%	194.515	167	63%	203.537	175	67%	54.482	47	67%
<b>benzina attrezzi (l)</b>		5.858	4	2%	5.673	4	2%	7.000	5	2%	967	1	1%
<b>energia elettrica (kWhe)</b>		531.117	99	39%	495.473	93	35%	426.149	80	31%	122.024	23	32%
<b>TEP totali</b>		-	<b>255,3062272</b>		-	<b>264,2758</b>		-	<b>260,086137</b>		-	<b>70,41231</b>	
<b>TEP/ora*1000</b>		-	<b>3,31E-01</b>		-	<b>5,76E-01</b>		-	<b>4,45E-01</b>		-	<b>1,46E+02</b>	

*Tabella 27 – Consumi globali di energia*

Come coefficienti di conversione sono stati presi a riferimento i valori indicati dalla Federazione Italiana per l'uso dell'Energia (FIRE) riportati nella tabella seguente.

Combustibile	Unità	Fattore di conversione in tep
Gasolio <sup>(1)</sup>	t	1,02
	1.000 litri	0,860
Olio combustibile	t	0,98
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <sup>(6)</sup> - stato liquido	t	1,10
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <sup>(2)(6)</sup> - stato liquido	1.000 litri	0,616
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <sup>(3)(5)(6)</sup> - stato gassoso	1.000 Sm <sup>3</sup>	2,53
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <sup>(3)(5)(6)</sup> - stato gassoso	1.000 Nm <sup>3</sup>	2,67
Benzine autotrazione <sup>(4)</sup>	t	1,02
	1.000 litri	0,765
Oli vegetali	t	0,88
	1.000 litri	0,79
Pellet	t	0,40
Legna macinata fresca (cippato)	t	0,20
Gas naturale <sup>(5)</sup>	1.000 Sm <sup>3</sup>	0,836
	1.000 Nm <sup>3</sup>	0,882
Gas Naturale Liquefatto (GNL)	t	1,08
Biogas <sup>(5)</sup>	1.000 Sm <sup>3</sup>	0,52
	1.000 Nm <sup>3</sup>	0,55
Elettricità approvvigionata dalla rete elettrica	MWh	0,187
Elettricità prodotta in loco da idraulico, eolico, fotovoltaico e geotermia	MWh	0,187
Calore consumato da fluido termovettore acquistato	MWh	0,103
	GJ	0,029

È stata considerato un fattore di conversione pari a 4,19 kJ/kcal.  
<sup>(1)</sup> È stata adottata una densità di 0,84 kg/dm<sup>3</sup>  
<sup>(2)</sup> È stata adottata una densità di 0,56 kg/l  
<sup>(3)</sup> È stata adottata una densità di 2,3 kg/m<sup>3</sup> a T= 15,5° C e pressione atmosferica  
<sup>(4)</sup> È stata adottata una densità di 0,74 kg/dm<sup>3</sup>  
<sup>(5)</sup> È stato adottato un fattore di conversione da Nm<sup>3</sup>a Sm<sup>3</sup> pari a: 1000 Nm<sup>3</sup>= 1055 Sm<sup>3</sup>  
<sup>(6)</sup> È stata considerata una proporzione tra Butano e Propano rispettivamente pari al 70% e 30%

Tabella 28 – Coefficienti di conversione FIRE per Energia Primaria

Legislazione applicabile. L.10/91, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

## E.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni in atmosfera generate dall'attività aziendale **presso le sedi** non necessitano di autorizzazione da parte dell'autorità competente. Non sono presenti camini o emissioni convogliate di nessun tipo.

Gli impianti vengono gestiti in maniera controllata attraverso la regolare manutenzione e pulizia.

Non sono presenti caldaie a metano.

Le uniche emissioni possibili sono quelle fugitive di f-gas dovute ad eventuali guasti agli impianti di climatizzazione.

Per quanto riguarda le **attività di cantiere** possiamo affermare quanto segue:

- Le attività manutenzione del verde non generano polveri impattanti e di rilievo per l'ambiente, generano emissioni diffuse dovute alla combustione delle attrezzature alimentate a benzina;
- Le attività di logistica del farmaco emettono emissioni in atmosfera diffuse, dovute alla combustione dei veicoli;
- Le attività di pulizia non generano emissioni in atmosfera
- Le attività di gestione cimiteriale generano emissioni in atmosfera limitatamente alla gestione del forno crematorio, per il quale si rimanda al § F.5.1.

Le attrezzature utilizzate sono tutte conformi ai Regolamenti Europei in vigore, sia per quanto riguarda gli aspetti ambientali che di salute e sicurezza.

La manutenzione delle attrezzature a scoppio e dei mezzi di trasporto viene effettuata periodicamente come da manuale d'uso e manutenzione e viene registrata e documentata mediante le schede macchine ove sono riportati tutti gli interventi manutentivi effettuati sia internamente che presso officine autorizzate, con cui la ditta ha sottoscritto appositi contratti/accordi.

Il carburante è utilizzato per i trasferimenti con mezzi aziendali e per il funzionamento delle attrezzature a scoppio presso i cantieri.

#### E.5.1 Emissione presso forno crematorio

L'unico punto di emissione sotto il controllo dell'organizzazione è quello dovuto al forno crematorio del Comune di Perugia, ubicato in Strada Ponte Valleceppi, Perugia, per il quale Servizi Associati è in possesso di specifica AUA N.2175 del 09.03.2021, essendone Gestore ed avendo acquisito con voltura la preesistente AUA n.13361 del 23/12/2016.

L'impianto è attivo 300 giorni all'anno, 16 ore al giorno. A carico dell'organizzazione sono previsti gli interventi di manutenzione e i controlli periodici degli inquinanti immessi in atmosfera, di cui si riportano i risultati

	2021		2022		2023		2024	
<b>Portata Nmc/h</b>	1986,67		1280		1446		1343	
<b>Inquinante</b>	conc [mg/Nm <sup>3</sup> ]	flusso massa [kg/anno]	conc [mg/Nm <sup>3</sup> ]	flusso massa [kg/anno]	conc [mg/Nm <sup>3</sup> ]	flusso massa [kg/anno]	conc [mg/Nm <sup>3</sup> ]	flusso massa [kg/anno]
<b>O<sub>2</sub></b>	11		13		14		14	
<b>Umidità</b>	9		7		1		7	
<b>Polveri</b>	0	0	0	0	1	7	1	5
<b>SOV</b>	3	26	2	15	1	6	0	0
<b>SO<sub>x</sub></b>	0	5	0	1	5	34	8	52
<b>NO<sub>x</sub></b>	197	1879	143	879	135	937	137	883
<b>HCl</b>	2	18	0	1	1	4	0	2
<b>HF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>CO</b>	1	13	3	19	4	25	0	0
<b>Cd+Tl</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Hg</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Sb+As+Pb+Co+Cu+Mn+Ni+V</b>	0	0	0	0	0	3	0	2
<b>PCDD+PCDF</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>IPA</b>	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 29 – Andamento Parametri punto di Emissione E1

Per tale punto di emissione l'organizzazione valuta come parametro di efficienza il funzionamento dei filtri ed in particolare il quantitativo di bicarbonato che viene aggiunto ad ogni cremazione.

<b>CREMAZIONI</b>				
<b>Operazioni</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 I trim</b>
<b>NP27 - Cremazione di salme</b>	1.838	1.813	1.634	420
<b>NP27 BIS - Cremazione di salme con zinco</b>	-	6	6	2
<b>NP27 TER - Cremazione di resti mortali</b>	-	225	539	121
<b>TOTALE</b>	<b>1.838</b>	<b>2.044</b>	<b>2.179</b>	<b>543</b>
<b>Kg di bicarbonato</b>	<b>1620</b>	<b>1080</b>	<b>1080</b>	<b>270</b>

Tabella 30 – Indicatori per forno crematorio

Sempre per tale punto di emissione, allo scopo di calcolare il quantitativo di CO<sub>2</sub> equivalenti immesse in atmosfera, si è preso a riferimento lo studio “ Environmental and Energetic Performance of Crematorium Plants, , ad opera di Beatrice Marchia, Gioacchino Nardin, Anna Barazzutti,\*, Fabrizio Giusti, pubblicato da AIDIC, vol.99, 2023

Per quanto riguarda gli f-gas, negli anni oggetto del presente studio non ci sono stati rabbocchi.

<b>ANNO</b>	<b>FGas aggiunto</b>	<b>Qta Fgas aggiunto 1 (kg)</b>	<b>GWP Fgas 1</b>	<b>Tonn CO<sub>2</sub> eq</b>
<b>2021</b>	0	0	0	0
<b>2022</b>	0	0	0	0
<b>2023</b>	0	0	0	0
<b>2024 I trim</b>				
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tabella 31 – Rabbocchi di f-gas presso le sedi.

Dati per i fattori di conversione emissioni in atmosfera

Fonte di emissione	Fattore				Fonte di riferimento
	2021	2022	2023	2024	
<b>cremazione forno t/CO<sub>2</sub> /anno</b>	160	160	160	160	AIDIC- Environmental and Energetic Performance o Crematorium Plants Il dato di partenza considera un funzionamento di 12 ore al giorno, quello di Servizi Associati è pari a 16, per cui il dato è stato aumentato in proporzione; il dato tiene conto sia delle emissioni dirette derivanti dalla combustione che di quelle indirette dovute all'uso di energia elettrica per il funzionamento del forno
<b>energia elettrica kg CO<sub>2</sub>eq/1Kwh</b>	0,2556	0,2892	0,2363	0,2363*	ISPRA Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia 2021, 2022, 2023 “consumi elettrici” *in attesa della pubblicazione dei dati per il 2024 si è applicato lo stesso fattore del 2023

Fonte di emissione	Fattore				Fonte di riferimento	
	2021	2022	2023	2024		
Diesel [kg CO2eq/litro]	2,51	2,56	2,51	2,51279	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting,– 2021, 2022, 2023	
Benzina [kg CO2 eq/litro]	2,19	2,16	2,1	2,0844	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting,– 2021-2022-2023	
f-gas	Vari in base allo specifico gas utilizzato	Vari in base allo specifico gas utilizzato	Vari in base allo specifico gas utilizzato	Vari in base allo specifico gas utilizzato	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 2018, n.146 Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n.842/2006. (19G00001) (GU Serie Generale n.7 del 09-01-2019)	
Gasolio Automezzi [g NOx/l]	<b>Regolamento: Direttiva 91/441/EEC (autovetture) e Direttiva 93/59/EEC (veicoli commerciali leggeri)</b> <b>Entrata in vigore: 1992 per le autovetture, 1993 per i veicoli commerciali leggeri</b> <b>Euro 2</b> <b>Regolamento: Direttiva 94/12/EC (autovetture) e Direttiva 96/69/EC (veicoli commerciali leggeri)</b> <b>Entrata in vigore: 1996</b> <b>Euro 3</b> <b>Regolamento: Direttiva 98/69/EC</b> <b>Entrata in vigore: 2000</b> <b>Euro 4</b> <b>Regolamento: Direttiva 98/69/EC fase B</b> <b>Entrata in vigore: 2005</b> <b>Euro 5</b> <b>Regolamento: Regolamento (EC) No 715/2007</b> <b>Entrata in vigore: 2009</b> <b>Euro 6</b> <b>Regolamento: Regolamento (EC) No 715/2007, emendato da Regolamento (EU) No 459/2012</b>					
	Euro 0	11	11	11	11	Emissioni NOx: 0,8 - 1,1 g/km Consumo medio: 10 L/100 km (0,1 L/km)
	Euro 1	8,89	8,89	8,89	8,89	Emissioni NOx: 0,6 - 0,8 g/km Consumo medio: 9 L/100 km (0,09 L/km)
	Euro 2	8,24	8,24	8,24	8,24	Emissioni NOx: 0,5 - 0,7 g/km Consumo medio: 8,5 L/100 km (0,085 L/km)
	Euro 3	6,25	6,25	6,25	6,25	Emissioni NOx: 0,3 - 0,5 g/km Consumo medio: 8 L/100 km (0,08 L/km)
	Euro 4	3,33	3,33	3,33	3,33	Emissioni NOx: 0,18 - 0,25 g/km Consumo medio: 7,5 L/100 km (0,075 L/km)
	Euro 5	2,57	2,57	2,57	2,57	Emissioni NOx: 0,08 - 0,18 g/km Consumo medio: 7 L/100 km (0,07 L/km)
	Euro 6	1,23	1,23	1,23	1,23	Emissioni NOx: 0,06 - 0,08 g/km Consumo medio: 6,5 L/100 km (0,065 L/km)
Gasolio Automezzi [g PM/l]	<b>Regolamento: Direttiva 91/441/EEC (autovetture) e Direttiva 93/59/EEC (veicoli commerciali leggeri)</b> <b>Entrata in vigore: 1992 per le autovetture, 1993 per i veicoli commerciali leggeri</b> <b>Euro 2</b>					

Fonte di emissione	Fattore				Fonte di riferimento
	2021	2022	2023	2024	
	<b>Regolamento: Direttiva 94/12/EC (autovetture) e Direttiva 96/69/EC (veicoli commerciali leggeri)</b> Entrata in vigore: 1996 <b>Euro 3</b> <b>Regolamento: Direttiva 98/69/EC</b> Entrata in vigore: 2000 <b>Euro 4</b> <b>Regolamento: Direttiva 98/69/EC fase B</b> Entrata in vigore: 2005 <b>Euro 5</b> <b>Regolamento: Regolamento (EC) No 715/2007</b> Entrata in vigore: 2009 <b>Euro 6</b> <b>Regolamento: Regolamento (EC) No 715/2007, emendato da Regolamento (EU) No 459/2012</b>				
<b>Euro 0</b>	1,9	1,9	1,9	1,9	Emissioni PM: 0,14 - 0,19 g/km Consumo medio: 10 L/100 km (0,1 L/km)
<b>Euro 1</b>	1,56	1,56	1,56	1,56	Emissioni PM: 0,1 - 0,14 g/km Consumo medio: 9 L/100 km (0,09 L/km)
<b>Euro 2</b>	1,18	1,18	1,18	1,18	Emissioni PM: 0,08 - 0,1 g/km Consumo medio: 8,5 L/100 km (0,085 L/km)
<b>Euro 3</b>	1	1	1	1	Emissioni PM: 0,05 - 0,08 g/km Consumo medio: 8 L/100 km (0,08 L/km)
<b>Euro 4</b>	0,67	0,67	0,67	0,67	Emissioni PM: 0,025 - 0,05 g/km Consumo medio: 7,5 L/100 km (0,075 L/km)
<b>Euro 5</b>	0,36	0,36	0,36	0,36	Emissioni PM: 0,005 - 0,025 g/km Consumo medio: 7 L/100 km (0,07 L/km)
<b>Euro 6</b>	0,077	0,077	0,077	0,077	Emissioni PM: 0,001 - 0,005 g/km Consumo medio: 6,5 L/100 km (0,065 L/km)
<b>Benzina attrezzi (HC+NOx) [g/litro]</b>	33,75	33,75	33,75	33,75	si sono presi a riferimento i valori di emissione massimi stabiliti dal Regolamento UE 2016/1128, Allegato II, Tabella II-1 per motori con potenza compresa tra 0 e 8 kW ipotizzando una 7,5 grammi di HC+NOx per kWh e un'efficienza energetica assunta di 4,5 kWh per litro di carburante, le emissioni di HC+NOx sono pari a circa <b>33,75 grammi per ogni litro</b> di carburante consumato
<b>Benzina Particolato (PM) [g/litro]</b>	8	8	8	8	si sono presi a riferimento i valori stabiliti da EPA per "nonroad engines" Motoseghe: circa 8-10 g/hr Decespugliatori: circa 6-8 g/hr Consumo di carburante: Motoseghe: circa 1-1,5 L/hr Decespugliatori: circa 0,8-1,2 L/h da cui si ottiene 8 gr/litro

Tabella 32 – Fattori di emissione per inquinanti atmosferici

Dalle considerazioni fatte in precedenza possiamo quindi ottenere i dati per i singoli inquinanti atmosferici, come dalle tabelle sottostanti

	2021	2022	2023	2024 I trim
<b>Fonte energia</b>	<b>Emissioni totali di gas serra (Tonnellate CO<sub>2</sub>eq)</b>			
<b>Gasolio</b>	442	498	511	137
<b>Metano</b>				
<b>Benzina</b>	13	12	15	2
<b>Forno Crematorio (combustione+energia elettrica)</b>	160	160	160	40
<b>Energia elettrica*</b>	136	143	101	516
<b>Tot. CO<sub>2</sub>eq (tonnellate)</b>	<b>751</b>	<b>814</b>	<b>786</b>	<b>695</b>
<b>CO<sub>2</sub>eq/ora (kg)</b>	<b>0,97</b>	<b>1,77</b>	<b>1,34</b>	<b>4,77</b>

Tabella 33 – Emissioni totali di CO<sub>2</sub> equivalenti

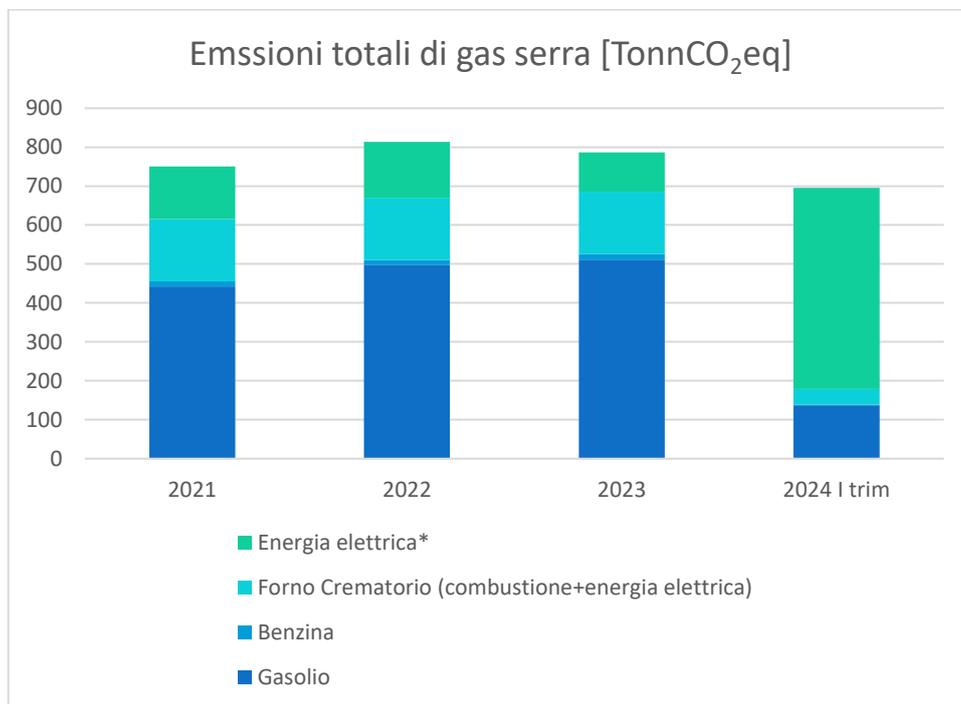


Figura 15 - Andamento emissioni di CO<sub>2</sub>

	2021	2022	2023	2024
<b>Fonte</b>	<b>HC+NO<sub>x</sub> emessi [kg]</b>			
<b>Combustione Gasolio</b>	760	792	823	220
<b>Combustione Benzina</b>	198	191	236	33
<b>Forno Crematorio</b>	1879	879	937	137
<b>Tot. HC+NO<sub>x</sub> (kg)</b>	<b>957</b>	<b>984</b>	<b>1060</b>	<b>253</b>
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Fonte</b>	<b>PM emesse [kg]</b>			
<b>Combustione Gasolio</b>	119	123	127	34
<b>Combustione Benzina</b>	47	45	56	8
<b>Forno crematorio</b>	0	0	7	1
<b>Tot. PM (kg)</b>	<b>166</b>	<b>168</b>	<b>183</b>	<b>42</b>
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2023</b>
<b>Fonte</b>	<b>SO<sub>x</sub> emesse [kg]</b>			
<b>Forno crematorio</b>	5	1	34	8
<b>Tot. SO<sub>x</sub>(kg)</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>34</b>	<b>8</b>

 Tabella 34 – Emissioni di HC, PM NO<sub>x</sub> SO<sub>x</sub>

Legislazione applicabile: D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; DPR 16/04/2013, N.74; DGR 609 del 30/05/2016 e s.m.i.

## E.6 UTILIZZO DEL SUOLO E BIODIVERSITÀ

Per i dati specifici delle singole attività si rimanda al *Paragrafo C-Le Sedi*. La destinazione delle superfici sotto il controllo di Servizi Associati è così ripartita:

<b>Descrizione</b>	<b>Mq</b>	<b>%</b>
<b>Superficie coperta</b>	9662	54%
<b>Aree condotte a verde</b>	525	3%
<b>Area asfaltata/parcheggi</b>	7610	43%
<b>TOTALE</b>	<b>17797</b>	<b>100%</b>

Tabella 35 – Destinazione d'uso del suolo presso le sedi.

Legislazione applicabile: D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; LR 1/2015; L 179/2002; DM 20/2011

**E.7 RIFIUTI**

I rifiuti prodotti da SERVIZI ASSOCIATI sono elencati nella tabella seguente, divisi per tipologia (CER) e anno di produzione; tali dati sono desunti dai formulari prodotti dall'Organizzazione e dai MUD.

Nella tabella sotto si riportano i quantitativi totali, per anno, di rifiuti prodotti, suddivisi per codice CER:

PERICOLOSO / NON PERICOLOSO	CER	DESCRIZIONE CER	DESTINAZIONE	2021	2022	2023	2024 I trim
np	02.01.06	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	R	690			
np	08.03.18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R		3		
p	10.14.01*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	D	1010	4060	3660	
np	15.01.01	imballaggi di carta e cartone	R	9170	17340	17000	
np	15.01.02	imballaggi di plastica	R	2230	3040	3980	
np	15.01.03	imballaggi in legno	R	1460	920	4910	
np	15.01.06	imballaggi in materiali misti	R	3320	4930	11380	
p	15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D	1340	1140	330	
p	15.01.11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compressi contenitori a pressione vuoti	R	50	143	30	
p	15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D	500	420	43	
np	15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi,	R	300	820	138	

PERICOLOSO / NON PERICOLOSO	CER	DESCRIZIONE CER	DESTINAZIONE	2021	2022	2023	2024 I trim
		diversi da quelli di cui alla voce 150202					
p	16.01.04*	veicoli fuori uso	R			3780	
p	16.02.11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D	130			
p	16.02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R	150	10	20	
np	16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R	2062	4530	60	
np	16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R		20		
np	16.03.06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R	1700	1240	1320	
np	16.05.05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	D	190			
p	16.06.01*	batterie al piombo	R		20		
np	16.06.04	batterie alcaline (tranne 160603)	R		8		
np	16.06.05	altre batterie e accumulatori	R		2		
np	16.10.02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	D		2200	5780	
np	17.02.01	legno	R		400		
np	17.02.03	plastica	R			470	
np	17.04.05	ferro e acciaio	R		1200		
np	17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17	R	163630	207150	172240	

PERICOLOSO / NON PERICOLOSO	CER	DESCRIZIONE CER	DESTINAZIONE	2021	2022	2023	2024 I trim
		09 01, 1709 02 e 17 09 03					
p	18.01.03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D	343	170	3	
np	19.01.02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R	230	350	800	
np	20.01.01	carta e cartone	R	12030	2260	2170	
np	20.01.40	metalli	R	12710	12114	12060	
np	20.02.01	rifiuti biodegradabili	R	141690	171690	182930	
np	20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili	R	75730	68160	70090	
np	20.03.07	rifiuti ingombranti	R	10610	6020	360	
np	15.01.01	imballaggi di carta e cartone	R				1655
np	15.01.02	imballaggi di plastica	R				840
np	15.01.03	imballaggi in legno	R				1110
np	15.01.06	imballaggi in materiali misti	R				2680
p	15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D				68
np	15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R				55
p	16.02.11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D				100
np	17.02.01	legno	R				1170
np	17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 1709 02 e 17 09 03	R				72600

PERICOLOSO / NON PERICOLOSO	CER	DESCRIZIONE CER	DESTINAZIONE	2021	2022	2023	2024 I trim
np	19.01.02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R				630
np	20.01.40	metalli	R				2480
np	20.02.01	rifiuti biodegradabili	R				19920
np	20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili	R				18940

*Tabella 36 – Produzione di Rifiuti*

Nella tabella sottostante sono ricavati gli indicatori relativi alla produzione dei rifiuti:

ANNO	2021	2022	2023	2024 I trim
<b>N. ore di attività</b>	770759	458886	585053	145651,42
<b>Totale rifiuti non pericolosi (kg)</b>	437562	502197	479908	72655
<b>Totale rifiuti pericolosi (kg)</b>	200	173	3830	100
<b>Totale rifiuti prodotti (kg)</b>	437762	502370	483738	72755
<b>% NP</b>	99,95%	99,97%	99,21%	99,86%

*Tabella 37 – Indicatori specifici per la produzione di rifiuti*

Dalla tabella si evince un leggero aumento dei rifiuti pericolosi, con una percentuale di non pericolosi sempre al di sopra del 98%, con valori simili per quanto riguarda la quota parte di invio a recupero

Nelle sedi viene effettuata la raccolta differenziata; appositi contenitori sono distribuiti in un'area a disposizione dei dipendenti. L'invio dei rifiuti al recupero o allo smaltimento è realizzato attraverso trasportatori autorizzati.

Le prassi aziendali seguite per la raccolta, la selezione e lo stoccaggio nei depositi temporanei risultano efficaci e supportate da apposita procedura.

Le varie aree di deposito temporaneo sono dotate di apposita cartellonistica per l'identificazione dei rifiuti allo scopo di facilitare l'attività degli addetti alla raccolta che devono smistare correttamente i rifiuti.

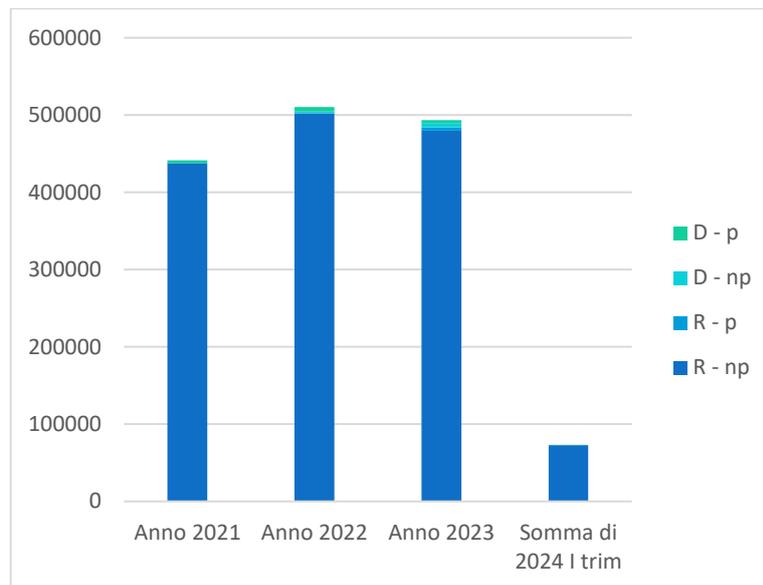


Figura 16 – Produzione rifiuti e destinazione

Legislazione applicabile: D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; DM 186/2006; DM 161/2002; DM 194/2003; D.Lgs 95/1992 - DM 392/1996 – DM 05/04/2004

### E.8 INCREMENTO DI TRAFFICO

Presso le sede principale di Servizi Associati sono occupati circa 35 dipendenti, non sussiste quindi l’obbligo di nomina del *Mobility Manager*. L’azienda si trova in una zona industriale, con ridotto impatto sul traffico dell’area. Parte del traffico indiretto ed è dovuto anche al rifornimento dei materiali per l’attività.

Legislazione applicabile: D.L. 19/05/2020 n.34 e s.m.i.

### E.9 SOSTANZE PERICOLOSE

Le sostanze pericolose utilizzate da Servizi Associati sono sottoposte a qualifica da parte di RSPP. L’obiettivo è quello di acquistare soltanto sostanze i cui rischi siano conosciuti e garantire che tali sostanze abbiano minori impatti sull’ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori.

L’acquisto di sostanze pericolose viene regolamentato attraverso la procedure del sistema integrato e aggiornamento del Registro sostanze pericolose” acquisendo la scheda di dati di sicurezza per ciascun prodotto.

I principali prodotti pericolosi utilizzati da SERVIZI ASSOCIATI, possono essere riassunti nelle seguenti categorie:

- Detergenti e disinfettanti per le attività di pulizia
- Carburanti per attrezzature (decespugliatori e simili) e mezzi di trasporto
- Fitofarmaci per manutenzione del verde
- Prodotti per gestione impianto di abbattimento emissione forno crematorio

Le modalità di movimentazione, immagazzinamento, conservazione e consegna delle sostanze pericolose sono specificate nelle schede di sicurezza di ogni prodotto archiviate da RSPP e condotte nel rispetto e salvaguardia ambientale e della salute dei lavoratori.

Nello specifico il trasporto delle sostanze pericolose nei cantieri viene effettuato attraverso l'ausilio di appositi contenitori a tenuta stagna in dotazione ai mezzi aziendali da consegnare alle squadre operative.

Al fine di fornire al personale le indicazioni sulla corretta manipolazione dei prodotti per l'uso in sicurezza delle sostanze chimiche. Tutto il personale è stato istruito sul corretto utilizzo delle sostanze pericolose.

Come previsto dal "Documento valutazione dei rischi", la manipolazione delle sostanze pericolose è effettuata indossando i dispositivi di protezione individuali consegnati a tutti i dipendenti dal DL.

Non è presente l'amianto in nessuna forma possibile di utilizzo.

Per quanto riguarda le sostanze pericolose, SERVIZI ASSOCIATI soc. coop utilizza come indicatore il consumo specifico di prodotti per giorno lavorato. In tale modo misura l'impatto della propria attività sull'ambiente naturale.

Servizi Associati monitora, inoltre quali dei propri prodotti chimici sono etichettati Ecolabel, come da tabella sottostante.

Chemicals	Q.tà 2021	2021% Ecolab el 2021	Q.tà 2022	2022% Ecolab el 2022	Q.tà 2023	2023% Ecolab el 2023	Q.tà 2024 I trim	2024% Ecolab el 2024
<b>Pericolose</b>	2.617,00	93,23 %	1.780,50	90,81 %	5.386,15	84,19 %	1.380,61	88,92 %
<b>Non pericolose</b>	190,00	6,77%	180,25	9,19%	1.011,50	15,81 %	172,00	11,08 %
<b>Totale</b>	2.807,00	100,00 %	1.960,75	100,00 %	6.397,65	100,00 %	1.552,61	100,00 %

Tabella 38 – Consumi di sostanze pericolose

La variazione del dato rilevato nel corso degli anni è strettamente correlata ai contratti in essere nel corso dell'anno stesso.

Legislazione applicabile: Reg. UE 2016/2031; D.Lgs.150/2012; D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;DM 186/2006; DM 161/2002; DM 194/2003; D.Lgs 95/1992; DM 392/1996; DM 05/04/2004

#### E.10 SCARICHI IDRICI

Le acque nere, provenienti dagli scarichi dei servizi igienici posti negli uffici, confluiscono in pubblica fognatura. Tali scarichi, in base alla normativa regionale applicabile, non necessitano di specifica autorizzazione e l'impatto è unicamente quello derivante dal metabolismo umano

Legislazione applicabile: D.Lgs 152/2006; LR 1/2015; DGR 627/2019

#### E.11 EMISSIONI ACUSTICHE (RUMORE)

Le attività svolte nelle sedi generano impatto acustico trascurabile, dovuto essenzialmente al movimento dei mezzi di ritorno e partenza dai magazzini e per le sedi cantieristiche.

Per quanto di pertinenza si fa riferimento alla zonizzazione acustica del Comune di pertinenza.

Legislazione applicabile: L. n. 447/1995; LR 1/2015; DPCM 14/11/1997; DPR 19/10/2011, n.227, D.M. 15/04/2019, n.105

#### E.12 VIBRAZIONI

L'attività delle varie sedi, né quelle di cantiere, generano particolari vibrazioni. Per quanto riguarda i cantieri essa è generalmente trascurabile e comunque viene valutata in sede di attivazione dell'appalto.

#### E.13 INCENDIO E GESTIONE delle EMERGENZE

Le Emergenze presso le sedi, sono riconducibili a:

- Emergenza incendio;
- Emergenze dovute a sversamenti di chemicals
- Emergenze per rotture depositi/pozzetti interrati
- Emergenze per allagamento
- Emergenza per sisma
- Emergenza e/o malfunzionamento impianti che producono emissioni in atmosfera (forno crematorio)

A livello generale, per quanto riguarda il rischio associato alla presenza di situazioni di pericolo in azienda, si fa riferimento a:

- corretto utilizzo in fase di manipolazione dei prodotti, dei dispositivi di protezione individuale previsti;
- presenza di una adeguata pianificazione nella collocazione delle varie sostanze utilizzate in azienda onde evitare situazioni connesse al rischio di miscelazione;
- presenza di adeguate istruzioni di lavoro che stabiliscano da un lato le corrette modalità di manipolazione e deposito dei prodotti e dall'altro che garantisca la corretta esecuzione delle varie attività sia di produzione che di manutenzione;
- presenza di adeguati controlli e monitoraggi sia dell'integrità ed idoneità delle aree di stoccaggio delle sostanze, che degli impianti;
- esistenza di adeguata formazione del personale responsabile delle attività di manipolazione e stoccaggio sostanze e conduzione impianti;
- presenza di personale di imprese ed aziende fornitrici di prodotti e servizi in possesso di adeguata formazione.

In relazione alle possibili situazioni di emergenza viene predisposto nel piano di emergenza:

- Formazione della squadra d'emergenza
- Dotazione dell'equipaggiamento protettivo personale
- Acquisizione di materiali contro la fuoriuscita di sostanze chimiche (per eventuale stoccaggio sostanze chimiche)
- Addestramento della Squadra d'Emergenza
- Valutazione della disponibilità operativa della Squadra d'Emergenza a fronte dei casi identificati nell'analisi ambientale
- Disponibilità dei numeri d'emergenza
- Disponibilità e completezza della Mappa d'evacuazione
- Sistemi d'Allarme
- Disponibilità e adeguatezza della cartellonistica d'emergenza
- Altro equipaggiamento d'emergenza
- Esercitazioni Pratiche (simulazione operativa piano d'emergenza riguardante la sicurezza e l'ambiente, prevista almeno una volta all'anno sia presso la sede aziendale sia presso le sedi cantieristiche)

#### Misure di prevenzione e protezione adottate

Le misure di protezione passiva adottate sono le seguenti:

- buona aerazione generale
- vie di esodo sufficienti e alternative

Le misure di protezione attiva adottate sono:

- estintori portatili a polvere e a CO<sub>2</sub> di varia capacità estinguente e in numero sufficiente; si rimanda al piano di monitoraggio e controllo con l'elenco completo e le varie dislocazioni.

#### Segnaletica e allarme

È presente idonea segnaletica antincendio (di estintori, vie di fuga, porte di emergenza, ecc). Esiste un impianto di illuminazione di emergenza costituito da varie lampade tutte autoalimentate e con autodiagnosi.

Gestione dell'emergenza e misure organizzative

*Incendio*

Le emergenze incendio sono regolamentate secondo quanto riportato nel “piano di emergenza ed evacuazione”, in possesso dell’azienda ed in considerazione degli adempimenti normativi cui la stessa è soggetta.

Nel piano sono definiti i compiti e le responsabilità di ciascuno degli addetti al verificarsi della situazione di emergenza.

Il rischio incendio si associa alla presenza di materiali cartacei, plastici e infiammabili (oli presso il magazzino) e alla possibilità di corti circuiti dell’impianto elettrico.

L’azienda è soggetta al controllo da parte dei Vigili del Fuoco.

La predisposizione di un piano di gestione del rischio prevede la individuazione su planimetria di:

- presidi antincendio (estintori),
- cartellonistica

In caso di incendio il personale addetto è tenuto ad utilizzare i presidi antincendio a disposizione, nel caso in cui l’incendio sia circoscritto; in caso contrario deve chiamare il numero di emergenza 115;

*Emergenze per sversamento di prodotti chimici ed inquinanti*

Lo sversamento di sostanze pericolose ed inquinanti:

- non si sono mai verificati eventi rilevanti;
- i quantitativi e le sostanze chimiche pericolose utilizzate vengono adeguatamente gestite tramite apposite istruzioni da personale adeguatamente formato.

Nel caso in cui tale evento dovesse verificarsi nell’area interna, gli operatori dovranno procedere seguendo le seguenti istruzioni:

- evacuare immediatamente la zona in cui si è verificato lo sversamento;
- indossare gli appositi dispositivi individuali di sicurezza in dotazione (guanti, occhiali, grembiule, ecc);
- provvedere a spargere sulla sostanza della sabbia (opportunamente stoccata in sacchetti in area identificata) per consentirne l’assorbimento e per bloccarne la diffusione;
- rimozione della sabbia contaminata e suo stoccaggio in contenitore adeguato nell’area adibita al deposito temporaneo dei rifiuti
- Smaltimento con codice CER che RTA/PTA identificherà in funzione che lo sversamento derivi da detersivi, farmaci, etc.

Nel caso in cui tale evento dovesse verificarsi nell’area esterna (piazzi), gli operatori dovranno procedere attenendosi alle seguenti istruzioni:

- evacuare immediatamente la zona in cui si è verificato lo sversamento;
- indossare gli appositi dispositivi individuali di sicurezza in dotazione (guanti, occhiali, grembiule, ecc);
- provvedere, ove non si riuscisse a bloccare l’evento prima, a chiudere prima le caditoie presenti e quindi il pozzetto di collegamento fognario utilizzando materiali di tenuta che ne impediscano il deflusso (sistemi assorbenti, teli impermeabili, ecc.);
- provvedere a spargere sulla sostanza della sabbia (opportunamente stoccata in sacchetti in area identificata) per consentirne l’assorbimento e per bloccarne la diffusione;
- rimozione della sabbia/altro materiale assorbente contaminato e suo stoccaggio in contenitore adeguato nell’area adibita al deposito temporaneo dei rifiuti;

- smaltimento con codice CER che RTA/PTA, identificherà in funzione che lo sversamento derivi da olio, benzine, o altra sostanza.
- ripristino della rete interna.

Nel caso in cui si evidenzi una palese contaminazione del suolo, da non poter essere gestita con le semplici operazioni di emergenza, allora si dovrà procedere a comunicare gli aspetti pertinenti della situazione alle autorità competenti con le modalità previste dalla normativa vigente.

#### Emergenze per rottura depositi/pozzetti interrati

La rottura dei depositi interrati rappresenta una possibilità abbastanza remota, visto e considerato si tratta di un impianto abbastanza recente.

L'unico evento che può generare problematiche all'impianto può essere un evento sismico, sulla cui probabilità di accadimento non è possibile stabilire un riferimento temporale.

Nel caso in cui tale evento dovesse verificarsi, le attività avranno comunque termine con la fase di evacuazione del personale. In questa situazione, prima di ripristinare le attività, QSA provvederà a fare operare un controllo della funzionalità dell'impianto da parte della manutenzione interna che provvederà qualora necessario a contattare ditta esterna qualificata, per verificarne l'integrità funzionale e quindi il rispetto dei limiti gestionali previsti.

#### Emergenze per allagamento

L'emergenza allagamento è un evento mai verificatosi in passato, anche in occasione di piogge particolarmente intense e durature. Le uniche situazioni evidenziate possono essere state sporadiche fasce di ristagno idrico esauritesi in un breve arco temporale.

Va considerato che comunque si tratta di eventi localizzati e non connessi con un contesto generalizzato di allagamento dell'area in toto connessa ad un effettivo basso rischio idraulico di tutto il suo intorno.

In tale contesto, RTA/PTA prevede ad una corretta organizzazione gestionale dello stoccaggio ed utilizzo delle sostanze pericolose per l'ambiente, in modo da evitare che le azioni dilavanti di acque possano produrre amplificazioni di sversamenti di sostanze inquinanti nell'ambiente esterno.

#### Emergenze per sisma

Evento che può generare problematiche può essere un evento sismico, sulla cui probabilità di accadimento non è possibile stabilire un riferimento temporale.

Nel caso in cui tale evento dovesse verificarsi, le attività avranno comunque termine con la fase di evacuazione del personale.

In questa situazione, prima di ripristinare le normali attività di ufficio, RTA/PTA, in collaborazione con RSPP, provvederà ad effettuare un controllo visivo dell'impianto/infrastruttura e provvederà qualora necessario a contattare ditte esterne qualificate, per verificarne l'integrità funzionale e quindi il rispetto delle norme ambientali e di sicurezza.

#### Emergenze previste presso le sedi operative

Le emergenze incendio sono regolamentate secondo quanto riportato nel "piano di emergenza ed evacuazione", in possesso dell'azienda ed in considerazione degli adempimenti normativi.

Va considerato che tali aspetti sono considerati nella documentazione di sicurezza ed in genere sono legati alle attività di evacuazione in occasione di incendi all'interno di aree boschive.

Per quanto riguarda le emergenze legate alla gestione e movimentazione delle sostanze pericolose (quali oli e gasolio, ecc) vale quanto sopra indicato per la sede aziendale.

Per quanto di riferimento a situazioni di emergenza per infortunio/incidente (taglio, caduta, punture di insetti/morsi di animali, ...) il personale di cantiere è tenuto ad operare secondo quanto previsto nell'estratto relativo alle attività di primo soccorso che deve essere sempre presente nella cartella in cui viene conservata la documentazione necessaria all'attività cantieristica.

#### Emergenza per malfunzionamento del forno crematorio

- Le emergenze prevedibili tale impianto sono incendi ed emissioni in atmosfera oltre i limiti per quanto riguarda portata e concentrazioni degli inquinanti.
- L'impianto è soggetto a regolari controlli e manutenzioni da parte di ditta esterna specializzata secondo le periodicità stabilite dal costruttore
- In caso di malfunzionamento del forno gli operatori sono stati edotti sul funzionamento dell'impianto stesso e sui sistemi di segnalazione del forno stesso, e sanno come arrestare l'impianto in caso di parametri fuori range per evitare emissioni incontrollate in atmosfera.
- Sono presenti in loco sistemi di estinzione portatili per gli incendi, quali estintori a polvere.

Per quanto riguarda le attività di formazione, informazione ed addestramento delle emergenze è previsto:

- addestramento antincendio: sono effettuati corsi di abilitazione dei dipendenti e prove pratiche di simulazione (come previsto dai termini di legge)
- sversamento di prodotti chimici ed inquinanti: il personale è stato adeguatamente informato e formato su modi di manipolazione e gestione delle sostanze pericolose (riferimento alle IO collegate) e sono eseguite delle simulazioni pratiche, che vengono ripetute periodicamente (almeno una volta l'anno).
- Allagamento impianti: il personale responsabile dell'impianto è stato adeguatamente informato sulle attività da porre in essere qualora si verifici un evento che produca l'allagamento degli impianti e delle aree ove sono stoccate sostanze pericolose per l'ambiente.

Il personale è stato formato sul corretto utilizzo dei DPI e dei dispositivi di allarme.

In tale ambito SERVIZI ASSOCIATI ha definito i metodi individuati per definire le modalità di analisi di fabbisogno, progettazione, erogazione e validazione interventi formativi nei confronti dei lavoratori e la valutazione dell'efficacia intervento.

Per quanto riguarda le modalità di programmazione delle prove di emergenza, queste sono condotte con le seguenti modalità:

- Prova evacuazione sicurezza sede – annuale
- Prove simulazione emergenza ambientale sede – annuale con l'evento da simulare scelto alternativamente tra le varie casistiche individuate
- Prove simulazione emergenza cantiere – annuale con l'evento da simulare scelto alternativamente tra le varie casistiche individuate ed in funzione delle commesse/cantieri presenti sul territorio (con le rispettive caratteristiche logistiche che ne possono condizionare l'evacuazione o le casistiche di emergenza ambientale e di sicurezza).

In tutti i casi, le prove condotte sono eseguite da tutto il personale aziendale, con richiami e riproposizione per i casi ove per motivata causa, vi siano assenze.

Le prove sono formalizzate attraverso appositi verbali e pianificate nel piano della formazione.

Legislazione applicabile: D.P.R. 151/2011; D.Lgs. 152/06; DM 02/09/2021;

#### **E.14 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI**

Il parco mezzi utilizzato da Servizi Associati è così suddiviso, nel computo rientrano anche i mezzi in leasing o a noleggio. L'elenco completo con tutte le caratteristiche è disponibile sul gestionale aziendale DMS Tutte le attrezzature sono sottoposte a manutenzioni e controlli allo scopo di mantenerli in perfetta efficienza.

<b>AUTOMEZZI (alimentazione a gasolio)</b>								
Categoria Euro	2021		2022		2023		2024	
	N mezzi	%						
<b>Euro 0</b>	13	13%	12	12%	12	12%	12	12%
<b>Euro 1</b>	3	3%	4	4%	4	4%	4	4%
<b>Euro 2</b>	7	7%	6	6%	6	6%	6	6%
<b>Euro 3</b>	11	11%	10	10%	10	10%	10	10%
<b>Euro 4</b>	18	18%	16	16%	16	16%	16	16%
<b>Euro 5</b>	12	12%	10	10%	10	10%	10	10%
<b>Euro 6</b>	36	36%	43	43%	44	43%	44	43%
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100%</b>	<b>101</b>	<b>100%</b>	<b>102</b>	<b>100%</b>	<b>102</b>	<b>100%</b>

Tabella 39 – Veicoli aziendali e relative classi di emissione EURO

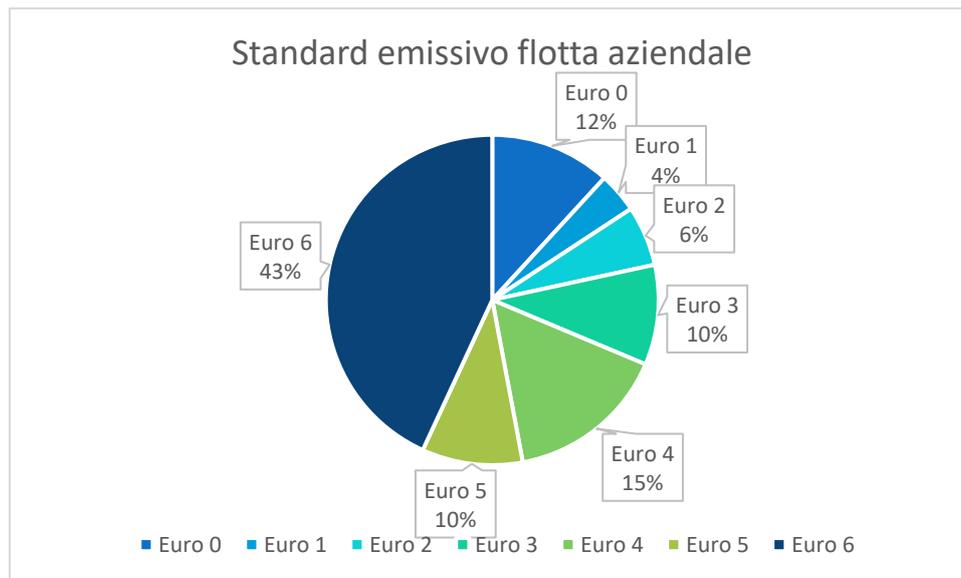


Figura 17 -Percentuali di distribuzione delle classi di veicoli ad oggi

Per il dettaglio sui consumi annuali di carburante, ricavati dai dati di acquisto e divisi per tipologia, si rimanda al **§ F7 ENERGIA** del presente documento.

## F. INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Sulla base delle considerazioni fatte nei paragrafi precedenti vengono riassunti gli indicatori ambientali suddivise secondo le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- *energia*
- *acqua*
- *rifiuti*
- *emissioni*

per quanto riguarda i seguenti aspetti non sono stati elaborati specifici indicatori per i seguenti motivi:

- *materiali*, - l'attività dell'organizzazione è relativa a servizi e non a produzione di beni, per cui tale indicatore non è pertinente.
- *e uso del suolo in relazione alla biodiversità* - la sede è ubicata in zone Industriali e/o fortemente antropizzate che non presentano caratteristiche particolari di biodiversità

sono stati inoltre creati due indicatori specifici per le attività dell'azienda relativi a:

- consumo di prodotti Ecolabel sul totale
- consumo di additivi (bicarbonato) per forno crematorio

**INDICATORI CHIAVE – DATI TRIENNALI**

Indicatore	Aspetto	Indicatore	Consumo (Dato A)				Indice di riferimento (Dato B)				Indicatore Relativo (A/B)				
			2021	2022	2023	2024 I trim	2021	2022	2023	2024 I trim	2021	2022	2023	2024 I trim	
Energia	Consumo elettrico		kWe				Mq sede				kWe/mq				
		Via Migliorati	477.770	436.808	375.451	107.593	2.500	2.500	2.500	2.500	191	175	150	43	
		Via S. Penna (Uffici)	44.401	48.404	43.552	12.513	400	400	400	400	111	121	109	31	
		Via S. Penna, 38 (Magazzino)	8.947	10.261	7.146	1.918	450	450	450	450	20	23	16	4	
		Valore medio	177.039	165.158	142.050	40.675	1.117	1.117	1.117	1.117	107	106	92	26	
		TOTALE	531.117	495.473	426.149	122.024	3.350	3.350	3.350	3.350	-	-	-	-	
	Consumo carburanti	Consumo gasolio auto		litri				N. ore di attività				l/ora			
				176.170	194.515	203.537	54.482	770759	458886	585053	145651	0,229	0,424	0,348	0,374
		Consumo benzina attrezzi		litri				N. ore di attività (solo verde)				l/gg			
			5.858	5.673	7.000	967	10401	9019	9016	1682,45	0,563	0,629	0,776	0,575	
Risorse Idriche	Consumo acqua potabile		mc				Nr. Occupanti sedi				mc/occupante (all'anno)				
		via S. Penna (uffici)	315	365	367	115	10	10	10	10	32	37	37	12	
		via Migliorati (uffici)	464	426	409	116	35	35	35	35	13	12	12	3	
		via migliorati (magazzino)	20	103	100	5	3	3	3	3	7	34	33	2	
		Valore medio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17	28	27	5
		TOTALE	799	894	876	236	48	48	48	48	-	-	-	-	
Rifiuti	Rifiuti		kg rifiuti prodotti				N. ore di attività				Kg/ora				
		Produzione specifica rifiuti	437762	502370	483738	72755	770759	458886	585053	145651,42	0,568	1,095	0,827	0,500	
			kg rifiuti inviati a R				kg rifiuti totali prodotti				% recupero				

		% Recupero	437762	502370	483738	72655	441275	510360	493554	72755	99,20%	98,43%	98,01%	99,86%
<b>Sostanze pericolose</b>	<b>Sostanze pericolose</b>	Prodotti Ecolabel	N. Prodotti Ecolabel				N. Prodotti in uso				% prodotti Ecolabel			
			8	8	16	12	36	33	62	60	22,22%	24,24%	25,81%	20,00%
<b>Emissioni in atmosfera</b>	<b>Combustione Carburanti e Forno Crematorio</b>	Emissioni di CO <sub>2</sub>	tonnellate CO <sub>2</sub> eq				N. ore di attività				Kg/ora			
			751	814	786	695	770759	458886	585053	145651,42	0,97	1,77	1,34	4,77
		Emissioni di PM	kg				N. ore di attività				Kg/ora			
			166	168	183	42	770759	458886	585053	145651,42	0,22	0,37	0,31	0,29
		Emissioni di HC+NO <sub>x</sub>	kg				N. ore di attività				Kg/ora			
			957	984	1060	253	770759	458886	585053	145651,42	1,24	2,14	1,81	1,74
	<b>Forno Crematorio</b>	Emisisoni forno crematorio-efficienza impianto di filtrazione	kg bicarbonato				N. cremazioni				Kg bicarbonato/cremazione			
		1620	1080	1080	270	1838	2044	2179	543	0,88	0,53	0,50	0,50	
<b>Consumi Carburanti+Emissioni in atmosfera</b>	<b>Effientamento Mezzi (indicatore specifico)</b>	% Mezzi Euro 6	N di mezzi Euro 6				N di mezzi totali				% mezzi Euro 6			
			36	43	44	44	100	101	102	102	0,36	0,43	0,43	0,43

Tabella 40 – Indicatori chiave

## **G. PROGRAMMA AMBIENTALE e OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO**

### **Aspetti generali**

Il programma ambientale è elaborato dal RDDSA in collaborazione con RSGSLA ed approvato dalla Direzione; inoltre viene diffuso a tutti i responsabili coinvolti nella sua attuazione.

I contenuti del programma riguardano gli obiettivi ambientali, i traguardi relativi a ciascun obiettivo e le attività da svolgere per raggiungere ciascun traguardo, comprese responsabilità, mezzi, tempi per il loro raggiungimento, nonché monitoraggio impegno economico.

In caso di modifiche sostanziali nell'attività aziendale, o in occasione di variazioni della rilevanza degli aspetti ambientali evidenziati dai risultati dei monitoraggi periodici, il documento viene aggiornato.

Tale documento viene monitorato dal RSGSLA e discusso annualmente in sede di Riesame della Direzione.

**Programma ambientale e obiettivi di miglioramento 2024-2026**

Attività/Processo /Impianto	Aspetto Ambientale	Funzione Responsabile	Obiettivo	Indicatore	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Frequenza monitoraggio	Responsabile monitoraggio	Risorse Umane /economiche
<b>Attività Tanatologiche-forno crematorio</b>	Emissioni in atmosfera Consumo di Chemicals, consumi Energetici	RTA/PTA	Implementazione indicatore di monitoraggio basato sulle ore di funzionamento	Kg bicarbonato/ore di funzionamento	Misurazione indicatore per il 2024 ed eventuale definizione di obiettivo per biennio 2025-2026	-	-	trimestrale	RTA/PTA	5000€/anno
<b>Pulizia, Verde</b>	Rifiuti, prospettiva del ciclo di vita	ADPS/ADA	Acquisto prodotti chimici a marchio Ecolabel	Aumento % prodotti Ecolabel sul totale dei prodotti in uso (dato attuale 25%)	27%	30%	33%	trimestrale	RTA	40 ore uomo
<b>Tutti i processi</b>	Energia; Emissioni in atmosfera	ADPS/ADA	Aumento delle performance del parco mezzi in termini di emissioni	Aumento % Veicoli Euro 6 sul totale (dato attuale 43%)	50%	55%	60%	trimestrale	ADPS	50.000€
<b>Tutti i processi</b>	Rifiuti, Chemicals, Consumi energetici, emergenze ambientali,	ADPS	Aumento consapevolezza dei lavoratori tramite interventi di formazione specifici in ambito ambientale	Ore formazione specifica in materia ambientale/ore formazione totale	4%	6%	7%	trimestrale	RTA/PTA/RSGSLA	10.000€

Tabella 41 – Programma ambientale e obiettivi di miglioramento